



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Servizio civile 2018: l'assistenza nelle province di Milano e Monza

SETTORE e Area di Intervento:

Settore ASSISTENZA.

Aree di intervento: A01 Anziani; A02 Minori; A03 Giovani; A04 Immigrati, Profughi; A06 Disabili; A12 Disagio adulto.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA
- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

1. COMUNE DI ALBIATE - SEDE 35978

1) ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Si prevede di garantire 400 ore in più all'anno per l'erogazione del servizio, in questo modo sarà possibile aumentare la gamma degli interventi assicurando anche aiuto nell'approvvigionamento dei beni essenziali (alimenti, farmaci, ausili o presidi sanitari, ricette, appuntamenti con strutture sanitarie e diagnosi e cura), passando da 1 intervento (cura della persona) a 3 interventi (2 aggiuntivi sono costituiti da: aiuto nella spesa e rapporti con presidi sanitari).

Inoltre si intende garantire maggiore sostegno a chi è in difficoltà o non autosufficiente, promuovendone l'autonomia, evitando l'isolamento e il ricorso a ricoveri in strutture residenziali.

2) TRASPORTO/ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI - DISABILI - MINORI

L'obiettivo è quello di offrire una più ampia risposta alle richieste di trasporto in supporto delle famiglie grazie ad una più ampia disponibilità oraria data dal servizio del volontario.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile potenziarlo e curarne meglio l'organizzazione e la gestione.

In generale il servizio intende fornire sollievo alle famiglie e favorire la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita, garantendo sostegno a chi è non autosufficiente ed evitando l'isolamento e il ricorso a ricoveri in strutture residenziali.

3) SEGRETARIATO SOCIALE

Si prevede di garantire 400 ore in più all'anno per l'erogazione del servizio, in questo modo sarà possibile:

- dedicare più tempo al monitoraggio e alla pianificazione degli interventi;
- consentire all'assistente sociale di avere più tempo da dedicare all'ascolto dei casi e al disbrigo delle relative pratiche amministrative;



- migliorare l'accoglienza e l'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini più deboli di qualsiasi area di fragilità;
- incrementare le attività di informazione/comunicazione/promozione dei servizi offerti alla cittadinanza.

2. COMUNE DI ARCONATE - SEDE 35980

Obiettivi principali che accomunano gli interventi sono i seguenti: garantire il benessere dei cittadini e dare sostegno alle famiglie che si trovano a vivere situazioni di difficoltà dovute a problematiche sociali e/o lavorative. Nel dettaglio di ogni singolo servizio emergono i seguenti obiettivi:

1) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO

Il servizio intende prestare maggiore attenzione ai minori bisognosi di assistenza mirata e di progetti educativi individualizzati, si stima grazie all'inserimento del volontario un aumento di 500 ore in più all'anno del servizio. Inoltre si prevede di potenziare l'attenzione e vigilanza dei minori assistiti prima e dopo le lezioni. Durante il periodo estivo si prevede di proseguire l'assistenza ai minori segnalati all'interno del centro estivo e di garantire il servizio per 5 giorni settimanali.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Si prevede un aumento delle ore di assistenza alla persona non vedente: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio e di intervenire in 3 giorni settimanali.

La presenza del volontario consente di fornire maggiore assistenza alle persone disabili non vedenti e a giovani disabili e di dare maggiore sostegno alle rispettive famiglie.

3) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Si prevede un aumento delle ore grazie all'inserimento del volontario: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio riuscendo a soddisfare le esigenze di inserimenti lavorativi e il disbrigo di incombenze burocratiche.

Obiettivo del servizio è inoltre garantire il trasporto di persone (adulti e/o minori disabili) che a causa di malattie o infortuni non sono in grado di raggiungere presidi ospedalieri o sedi scolastiche; garantire la consegna dei pasti al domicilio nel periodo estivo.

Infine, si prevede l'organizzazione del trasporto, non continuativo ma solo in caso in cui il servizio di trasporto garantito dal Centro Anziani Pensionati non riesca a soddisfare tutte le richieste degli anziani.

3. COMUNE DI ARESE – Asilo Nido - sede 10793

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Potenziare il servizio:

- la presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo da dedicare alla programmazione e verifica delle attività proposte. Si stima di poter dedicare almeno 600 ore in più all'anno. Si intende offrire un servizio qualitativamente superiore in quanto la presenza di volontari permette di realizzare progetti educativi mirati oltre a rappresentare un arricchimento all'interno del gruppo del personale operante all'interno dell'asilo nido;
- si prevede di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno alla preparazione e gestione di proposte didattiche e di laboratori;
- si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno ad attività di sostegno: la presenza del volontario sarà di supporto alle educatrici di riferimento del gruppo dei bambini iscritti al nido ed in particolare ai bambini in difficoltà e seguiti con specifici progetti di sostegno.



2) SEGRETARIATO SOCIALE

Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 100 ore in più all'anno, in modo da migliorare la qualità del servizio, riducendo i tempi di attesa degli utenti e aumentando il loro grado di soddisfazione, anche grazie a un'analisi più attenta dei loro bisogni.

4. COMUNE DI ARESE – Servizi Sociali - sede 10791

1) TRASPORTO MINORI

Obiettivo dell'attività è rispondere a un maggior numero di richieste da parte delle famiglie producendo una miglior risposta ai bisogni delle famiglie dei minori e, contestualmente una funzione di sollievo al care-giver familiare. Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 500 ore in più l'anno.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Obiettivo dell'attività è migliorare la qualità del servizio, migliorare le autonomie sociali e relazionali dei minori coinvolti presso il proprio domicilio.

Inoltre si vuole raggiungere l'obiettivo di favorire un miglioramento nell'organizzazione delle attività propedeutiche alla formazione scolastica, supportando nella costituzione di metodi di studio e di apprendimento in modo integrato con la scuola.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 500 ore in più l'anno.

3) ASSISTENZA MINORI

Finalità dell'attività è potenziare la qualità dei servizi territoriali areisini, favorire l'avvicinamento ai minori disabili negli spazi prettamente caratterizzati dalla condivisione con i coetanei in modo libero e quelli extra scolastici. Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più l'anno.

5. COMUNE DI ARLUNO - SEDE 79256

Gli obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti:

- educare alla cittadinanza attiva, alla solidarietà ed al volontariato;
- implementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini;
- diffondere fra i volontari del servizio civile conoscenze professionali e capacità d'inserimento in situazioni di lavoro.

In particolare, gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1) ASSISTENZA DISABILI/CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Si intende potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno utili ad aumentare di 2 unità il numero degli utenti disabili frequentanti il centro socio educativo (attualmente 12 utenti), e garantire attività educative adeguate e differenziate a favore degli utenti.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si intende prevenire casi di isolamento e solitudine e per promuovere il coinvolgimento degli utenti nella vita comunitaria attraverso l'accompagnamento verso luoghi o attività di suo interesse.

Si intende potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno per l'attività a domicilio e per lo studio e il monitoraggio degli anziani e disabili assistiti.

Il volontario potrà contribuire alla realizzazione del servizio fornendo maggiore supporto e aiuto agli anziani assistiti.



3) SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Finalità del servizio è effettuare il monitoraggio dei casi di utenti in condizioni di disagio e di attuare percorsi d'aiuto in risposta ai bisogni rilevati, garantire anche agli utenti a rischio di emarginazione un pasto caldo al proprio domicilio.

L'inserimento del volontario contribuirà ad un aumento del servizio di 300 ore in più all'anno.

4) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità che si pone il servizio sono promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile, introdurre nei processi di erogazione dei servizi forme d'innovazione e creatività, facilitare l'accesso ai servizi e aumentare l'efficienza dei servizi sociali.

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

6. COMUNE DI BARLASSINA - SEDE 75430

1) ACCOMPAGNAMENTI ANZIANI E DISABILI

Obiettivo del progetto è potenziare il servizio: si stima di poter dedicare 500 ore in più all'anno all'organizzazione e gestione degli accompagnamenti degli anziani e disabili.

Si prevede di potenziare il servizio e incrementare il numero dei trasportati del 10% rispetto agli attuali 20.

2) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO STUDIO PER MINORI CON DISAGIO

Si intende potenziare il lavoro di progettazione e monitoraggio degli interventi proposti con l'obiettivo di contenere e rimuovere le condizioni di disagio dei minori seguiti.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere circa 500 ore in più all'anno per dedicarsi alle molteplici attività connesse al servizio: studio dei casi, valutazione degli interventi e affiancamento dei minori stranieri in aula.

Si prevede di aumentare il numero dei minori seguiti: aggiungere altri 4-5 minori.

3) SEGRETARIATO SOCIALE

Obiettivo del progetto è migliorare la qualità del servizio: si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno alle attività di front-office e di back-office, in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti e di ridurre i tempi di attesa.

7. COMUNE DI BERNAREGGIO - SEDE 121609

1) TRASPORTO MINORI

Obiettivo dell'attività è l'ampliamento del servizio di trasporti verso i luoghi di terapie per minori e garantire una maggiore sicurezza durante il trasporto.

L'obiettivo è incrementare l'attività di accompagnamento dei minori nel tragitto casa scuola con il servizio scuolabus e il trasporto di minori presso luoghi di terapia o centri diurni.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 300 ore in più l'anno.

2) TRASPORTO DISABILI E CONSEGNE PASTI A DOMICILIO

Obiettivo dell'attività è il miglioramento del servizio consegna pasti a domicilio (riducendo i tempi di attesa degli utenti e ampliando il numero degli utenti stessi) e garantire un monitoraggio della situazione a casa degli utenti.

Si prevede di incrementare il servizio di trasporto o accompagnamento presso i centri diurni e i luoghi di cura.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più l'anno.



3) ASSISTENZA DISABILI PRESSO IL CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Obiettivo del servizio è migliorare il livello di attività fornita alla persona in condizioni di disagio presso il CRE.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più l'anno.

4) TRASPORTO E PICCOLE COMMISSIONI

Finalità del progetto è incrementare il numero dei cittadini cui offrire questo servizio di assistenza.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 300 ore in più l'anno.

5) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo dell'attività è migliorare l'efficienza dei servizi, fornire un accesso più rapido e informato sulle modalità di accesso ai servizi socioassistenziali messi a disposizione dal Comune.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 300 ore in più l'anno.

8. COMUNE DI BERNATE TICINO - SEDE 124432

1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Finalità dell'attività è garantire un supporto quantitativo e qualitativo migliore nei vari interventi rivolti ai bambini frequentanti la scuola materna fornendo un servizio efficiente a supporto del personale assistenziale già presente nella struttura. Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento del servizio di 1.200 ore in più all'anno.

9. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - SEDE 120587

1) TRASPORTO DISABILI

L'obiettivo è quello di offrire una più ampia risposta alle richieste di trasporto in supporto delle famiglie grazie ad una più ampia disponibilità oraria data dal servizio del volontario.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile potenziarlo e curarne meglio l'organizzazione e la gestione.

2) ASSISTENZA MINORI DISABILI

L'obiettivo è garantire ai minori disabili la possibilità di integrarsi nel gruppo classe in orario scolastico e nel gruppo di coetanei durante le attività extrascolastiche (centro estivo).

La presenza de volontario consentirà di dedicare circa 300 ore annue n più per questi obiettivi.

3) CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile potenziarlo e curarne meglio l'organizzazione e gestione, incrementare il numero delle consegne, ottimizzando anche i tempi di consegna del pasto caldo per una maggiore qualità del servizio.

Obiettivo generale è favorire la permanenza degli utenti non pienamente autosufficienti al proprio domicilio, evitando il ricorso improprio a ricoveri in strutture per anziani.

4) ASSISTENZA ANZIANI

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile potenziarlo e curarne meglio l'organizzazione e gestione, incrementare il numero delle commissioni svolte.

Sarà inoltre possibile implementare il servizio trasformandolo da mera assistenza pratica ad attività di compagnia e di relazione.



Obiettivo generale è favorire la permanenza degli utenti non pienamente autosufficienti al proprio domicilio, evitando il ricorso improprio a ricoveri in strutture per anziani.

5) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicando circa 200 ore annue in più per fornire informazioni complete in merito ai diritti, prestazioni e modalità di accesso ai servizi erogati; per facilitare il sostegno alle famiglie, all'infanzia e all'adolescenza; per promuovere attività di prevenzione verso situazioni di emarginazioni e di rischio, l'integrazione sociale, la collaborazione e lo spirito di solidarietà a livello comunale, territoriale e con gli enti del terzo settore al fine di aumentare il livello di efficacia delle prestazioni rese all'utenza.

10. COMUNE DI BINASCO - SEDE 115422

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Finalità del servizio è potenziare il servizio di assistenza domiciliare anziani, fornire un monitoraggio dell'attività effettuata presso il domicilio degli utenti.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore in più l'anno.

2) TRASPORTO E PICCOLE COMMISSIONI

Finalità del servizio è potenziare l'attività dei trasporti e piccole commissioni rivolti agli anziani, garantire l'integrazione e migliorare l'autonomia degli utenti non autosufficienti.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore in più l'anno.

11. COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO - SEDE 36010

1) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'obiettivo è potenziare e migliorare il servizio, in particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile dedicarvi un significativo monte ore integrativo che potrà consentire di:

- migliorare l'accoglienza e l'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini;
- incrementare le attività di informazione/comunicazione/promozione dei servizi offerti alla cittadinanza;
- dedicare più tempo al monitoraggio e alla pianificazione degli interventi;
- consentire, in particolare, all'Assistente Sociale di avere più tempo da dedicare all'ascolto dei casi e al disbrigo delle relative pratiche amministrative;
- ridurre i tempi di istruttoria, migliorando la puntualità e l'efficienza della risposta del Comune ai bisogni degli utenti.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 1.200 ore in più l'anno.



12. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - SEDE 36016

1) ASSISTENZA ANZIANI

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di anziani seguiti che di numero di ore passate con ciascuno di loro. Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 200 ore in più all'anno, favorendo la permanenza degli utenti non pienamente autosufficienti al proprio domicilio, migliorando la loro qualità della vita e contestualmente riducendo il carico delle strutture di accoglienza per anziani (pubbliche e private).

2) ASSISTENZA DISABILI

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di disabili seguiti che di numero di ore passate con ciascuno di loro. Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 200 ore in più all'anno, suddivise tra le attività in ambito scolastico e quelle in ambito extra-scolastico presso il Laboratorio Arti Visive.

In questo modo sarà possibile aumentare le possibilità per i ragazzi disabili seguiti di raggiungere maggiori competenze scolastiche e una maggiore autonomia personale e sociale.

3) ASILO NIDO

Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 800 ore in più all'anno, in modo da migliorare la qualità del servizio ed aumentare il grado di soddisfazione delle famiglie degli utenti.

13. COMUNE DI BUCCINASCO - SEDE 13541

1) ASSISTENZA ANZIANI

Finalità del servizio è comprendere e monitorare i bisogni degli anziani e disabili, contenere l'emarginazione e l'isolamento degli utenti fragili e favorire sollievo e un aiuto concreto. Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore in più all'anno.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio è migliorare l'efficienza e la velocità di risposta all'evasione di pratiche di richiesta di sostegno da parte di cittadini in condizioni di disagio. Grazie al supporto del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore in più all'anno.

14. COMUNE DI BUSCATE - SEDE 36024

1) ASSISTENZA MINORI

Finalità del servizio è migliorare le attività rivolte ai minori, soprattutto garantire l'accesso e l'integrazione dei minori disabili ai centri estivi organizzati presso la scuola.

Questo obiettivo è possibile grazie all'inserimento del volontario, che si stima porti ad un aumento di 600 ore all'anno in più del servizio.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio è migliorare l'attività di promozione e assistenza nelle pratiche di richiesta di intervento assistenziali dalla parte dei cittadini bisognosi di supporto.

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore all'anno in più



15. COMUNE DI BUSSERO - SEDE 17495

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Obiettivo del servizio è supportare gli anziani non autosufficienti al fine di contrastare il rischio di isolamento, promuovere la permanenza della persona anziana al proprio domicilio evitando il ricorso all'istituzionalizzazione.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

2) TRASPORTO ANZIANI

Obiettivo del servizio è supportare gli utenti anziani privi di una rete familiare adeguata che necessitano di essere accompagnati quotidianamente presso strutture di cura, riabilitative e ricreative. L'impiego del volontario contribuirà ad aumentare il servizio di 300 ore in più all'anno.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo del servizio è supportare i cittadini in condizioni di fragilità nell'accesso ai servizi socio assistenziali, fornendo informazioni, promuovendo i vari servizi. Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento del servizio di 300 ore in più all'anno.

4) ASSISTENZA MINORI

Finalità del servizio è prevenire il disagio dei ragazzi e promuovere il protagonismo giovanile attraverso la realizzazione di progetti con il “CAG” Centro di Aggregazione Giovanile del comune di Bussero. Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 300 ore all'anno in più del servizio.

16. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - SEDE 4583

1) ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE

Grazie al contributo del volontario si intende favorire la socializzazione degli anziani mantenendo e rafforzando le relazioni familiari, amicali e sociali e garantire il rispetto della individualità e dignità di ogni utente. Per potenziare i servizi si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al lavoro di progettazione, promozione e conduzione di iniziative di prevenzione e integrazione per anziani, giovani, bambini e famiglie (giornate del volontariato, feste dei nonni, iniziative culturali ecc).

2) ASSISTENZA E PREVENZIONE MINORI CON DISAGIO

Si intende proporre attività orientate alla prevenzione al disagio minorile e al sostegno.

Ci si propone di potenziare i nuovi servizi e curarne con maggiore attenzione l'articolazione; infatti la presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo da dedicare all'organizzazione degli interventi e al monitoraggio dei casi; si intende sostenere interventi mirati ai minori stranieri per prevenire episodi di isolamento e fornire un aiuto ai genitori. Si stima un aumento di circa 300 ore in più all'anno.

3) SERVIZIO TRASPORTI, MINORI E ANZIANI

Il servizio di trasporto intende favorire i disabili, le persone con limitazioni dell'autonomia motoria e i minori che necessitano di frequentare strutture e servizi educativi, riabilitativi e sanitari. Si prevede di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno all'erogazione del servizio e di aumentare del 5% il numero dei servizi annui (rispetto agli attuali n 5.600 servizi annui per 300 cittadini).

4) POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione Comunale intende promuovere il rinnovamento di Busto Garolfo puntando sul ruolo chiave che i giovani potranno assumere in paese, in tutti gli ambiti, dentro e fuori le istituzioni, dando voce alle realtà giovanili (associazioni, gruppi, oratori) che operano in paese.



Nel rinforzare il servizio Informagiovani/ Informalavoro e con l'intento di favorire l'incontro tra domanda ed offerta si cercherà di aiutare i cittadini più fragili in cerca di lavoro e di opportunità, ad essere proattivi nelle ricerche di lavoro nella individuazione delle occasioni di formazione e riqualificazione atte a favorire il reinserimento lavorativo e per acquisire le competenze minime necessarie alle più elementari procedure online. Si stima un aumento di circa 300 ore in più all'anno.

17. COMUNE DI CAMBIAGO - SEDE 10222

1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si intende potenziare le ore: circa 300 ore in più all'anno da dedicate al sostegno delle esigenze primarie nella vita quotidiana: aiuto alla persona, aiuto domestico e somministrazione dei pasti.

L'intervento del volontario di servizio civile potrebbe coprire una parte delle restanti ore quotidiane e soddisfare quelle piccole esigenze di compagnia e disbrigo delle pratiche quotidiane che difficilmente possono essere delegate al personale professionale.

2) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRO DIURNO INTEGRATO

Si prevede di erogare 300 ore/anno di servizi aggiuntivi agli utenti del servizio.

L'obiettivo che si intende perseguire con l'inserimento nel CDI del volontario del Servizio Civile è quello di implementare l'assistenza dell'anziano nei piccoli bisogni della vita quotidiana che spesso vengono riferiti durante la presenza al CDI.

Sovente l'anziano richiede un'attenzione individuale che spesso può essere soddisfatta con la partecipazione ai suoi racconti, con un momento di intrattenimento o con la lettura di una rivista.

3) TRASPORTO SOCIALE

Finalità del servizio è fornire un adeguato servizio di trasporto che comprende assistenza e vigilanza agli alunni frequentanti le scuole e garantisce la sicurezza degli utenti.

Garantire e potenziare il servizio agli utenti anziani e quelli diversamente abili, privi di mezzo proprio o impossibilitati a provvedere autonomamente, l'accompagnamento verso centri di cura e riabilitazione.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Finalità del servizio è fornire un supporto qualificato agli utenti minori in condizioni di disagio e alle famiglie segnalati ai servizi sociali del comune.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.



18. COMUNE DI CANEGRATE - SEDE 36039

1) ASSISTENZA UTENTI AMMINISTRATI

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile fornire maggiore supporto e assistenza agli anziani assistiti a domicilio.

2) SERVIZIO ASSISTENZA MINORI

Obiettivo è potenziare le ore (circa 200 ore in più all'anno) di affiancamento in orario scolastico dei minori in difficoltà e dei minori con disabilità e offrire loro maggiore aiuto nello svolgimento delle attività didattiche e ludiche.

3) SERVIZIO TRASPORTO MINORI, ANZIANI E DISABILI

Si stima di poter dedicare circa 250 ore al servizio, grazie all'impiego del volontario.

4) ASSISTENZA IMMIGRATI

L'obiettivo atteso è di migliorare la comunicazione con gli stranieri, offrendo loro un servizio più ampio ed efficace: si stima di poter dedicare circa 250 ore in più all'anno delle attività.

Attraverso la mediazione culturale si intende favorire sempre più l'integrazione dei minori sul territorio.

5) SEGRETARIATO SOCIALE / SUPPORTO UFFICIO

Finalità dell'attività garantire a tutti i cittadini informazioni e orientamento nella scelta dei servizi socio assistenziali che rispondono al meglio ai bisogni dell'utente.

Il servizio è coordinato dall'assistente sociale e gestito con personale amministrativo dell'Ufficio, grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

19. COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA - SEDE 134561

1) ASSISTENZA SCOLASTICA MINORI

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 200 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile aumentare il numero dei ragazzi coinvolti (se richiesto dalle scuole) e migliorare l'attività di sostegno ai compiti e il supporto educativo fornito ai ragazzi in condizione di disagio, facilitando il processo di integrazione e avviando una risposta integrata ai BES.

2) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA/ASILO NIDO/SCUOLA MATERNA

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 200 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile migliorare l'attività di assistenza al gruppo e soprattutto favorire l'autonomia e l'integrazione dei bambini con difficoltà o disabilità all'interno del contesto comunitario.

3) TRASPORTO SOCIALE E CONSEGNA PASTI

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile garantire e potenziare il servizio di consegna pasti e di trasporto sociale rivolto a minori, anziani e disabili, privi di mezzo proprio o impossibilitati a provvedere autonomamente.

Finalità del servizio è garantire l'autonomia a utenti in condizioni di disagio e senza altre opportunità di accedere ai servizi del territorio, favorire la frequenza di scuole e centri riabilitativi per i minori e favorire la permanenza a domicilio con un minor ricorso all'ospedalizzazione per anziani e disabili.

4) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' RICREATIVE

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 200 ore in più all'anno.



Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile aumentare le occasioni di socializzazione dei disabili riducendo il rischio di isolamento e solitudine, particolarmente frequente nei periodi di chiusura delle scuole.

5) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 200 ore in più all'anno.

La presenza del volontario di servizio civile concorrerà ad assicurare una gestione più efficace del servizio, anche grazie a una migliore accoglienza degli utenti che si rivolgono all'ufficio, a una velocizzazione dell'iter burocratico delle pratiche e a una maggiore conoscenza delle esigenze della cittadinanza frutto dell'elaborazione statistica dei dati relativi ai servizi richiesti/offerti.

20. COMUNE DI CESANO MADERNO - SEDE 121471

1) ASSISTENZA MINORI

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di minori seguiti che di numero di ore passate con ciascuno di loro.

Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 300 ore in più all'anno, e questo consentirà di migliorare il servizio anche da un punto di vista qualitativo, grazie ad esempio a un maggior coordinamento con le scuole, con le associazioni di volontariato sociale, con le cooperative sociali, ecc.

2) ASSISTENZA DISABILI

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di disabili seguiti che di numero di ore passate con ciascuno di loro.

Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 300 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile aumentare le possibilità per i ragazzi disabili seguiti di raggiungere maggiori competenze scolastiche e una maggiore autonomia personale e sociale.

3) ASSISTENZA ANZIANI

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di anziani seguiti che di numero di ore passate con ciascuno di loro.

Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 300 ore in più all'anno, favorendo la permanenza degli utenti non pienamente autosufficienti al proprio domicilio, migliorando la loro qualità della vita e contestualmente riducendo il carico delle strutture di accoglienza per anziani (pubbliche e private).

4) ASSISTENZA ADULTI IN DIFFICOLTA'

Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 300 ore in più all'anno, in modo da migliorare la qualità del servizio, grazie a un'analisi più attenta dei bisogni sociali, attraverso la raccolta di dati territoriali, l'organizzazione di data base, la predisposizione di schede e documenti vari ad esempio per definire gli interventi di housing sociale, ecc.



21. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Servizi Sociali - sede 120592

1) ASSISTENZA DISABILI ADULTI E MINORI, ANZIANI

Obiettivo: supportare anziani e disabili in situazioni di fragilità e marginalità favorendo l'inclusione e la partecipazione. Fornire interventi di supporto e sollievo ai familiari degli utenti con lo scopo di migliorare la qualità della vita.

Affiancare gli anziani nell'organizzazione e nello svolgimento delle diverse attività nei centri di aggregazione del territorio.

22. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Asili Nido – sede 131925

1) ASSISTENZA MINORI – ASILO NIDO

L'obiettivo principale è offrire alle famiglie, soprattutto a quelle con entrambi i genitori lavoratori, un servizio educativo di qualità che si occupi dell'accudimento dei bambini durante le ore diurne.

La presenza del volontario consentirà di aumentare la sorveglianza all'interno del nido e di mantenere alto il livello qualitativo del servizio.

23. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Welfare Generativo - sede 120583

1) SERVIZIO POLITICHE SOCIALI: WELFARE GENERATIVO

Obiettivo del servizio è garantire l'integrazione sociale tra i cittadini (italiani e stranieri) attraverso attività mirate in situazioni di fragilità e prevede l'assistenza e l'accompagnamento al rapporto con i servizi e gli uffici amministrativi.

Finalità del servizio è facilitare, velocizzare e promuovere gli interventi socioassistenziali forniti dal Comune in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio a cittadini in condizioni di fragilità.

24. COMUNE DI COGLIATE - SEDE 120605

1) ASSISTENZA MINORI/ ASILO NIDO

Obiettivo: potenziare il servizio e dedicare circa 1100 ore in più all'anno all'organizzazione e gestione delle attività utili a favorire la crescita personale del bambino, attraverso lo sviluppo della sua indipendenza, sicurezza interiore e autostima.

Obiettivo è anche supportare mamme e papà nel loro ruolo di genitori.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 100 ore in più all'anno.

La presenza del volontario di servizio civile concorrerà ad assicurare una gestione più efficace del servizio, e soprattutto un miglior coordinamento tra ufficio comunale e Asilo Nido.

25. COMUNE DI COLOGNO MONZESE - SEDE 30361

1) ASSISTENZA MINORI / GIOVANI

Finalità del servizio è potenziare e garantire l'attività di assistenza a minori e giovani in condizioni di disagio, evitando l'esclusione sociale e aumentando l'autonomia degli stessi attraverso l'accompagnamento verso strutture socioassistenziali del territorio.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento di 1200 ore in più all'anno del servizio.



26. COMUNE DI CORNAREDO - SEDE 36088

1) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRO DIURNO

Con il volontario sarà possibile fornire una presenza (200 ore in più all'anno) che nella quotidianità degli ospiti assicuri loro compagnia, ascolto e stimolo ad interagire con l'esterno (mediante uscite).

Favorire la socializzazione e il benessere degli anziani assistiti.

Garantire la partecipazione e l'accoglienza anche alle persone che presentano maggiori difficoltà attraverso l'attenzione specifica agli interessati in supporto all'addetto all'animazione.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Potenziare il servizio grazie alla possibilità di godere di circa 200 ore in più all'anno.

Si intende favorire anziani e disabili che necessitano di un accompagnamento per visite, esami e terapie sanitarie.

Si intende fornire non solo trasporto ma anche vicinanza ed un supporto nello svolgimento di semplici pratiche.

3) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Potenziare il servizio grazie alla possibilità di godere di circa 300 ore in più all'anno.

Obiettivo è consentire la permanenza nelle proprie abitazione ed evitare il ricovero. Inoltre si intende favorire la socializzazione e fornire supporto nello svolgimento della spesa e nel compimento di piccole commissioni o semplici uscite sul territorio.

4) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DISABILI

Potenziare il servizio grazie alla possibilità di godere di circa 300 ore in più all'anno.

Fornire supporto di famiglie di minori in difficoltà e ci si propone di integrare e rinforzare il progetto educativo professionale con semplici interventi volti all'autonomia dell'interessato (conoscenza del territorio).

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Potenziare il servizio grazie alla possibilità di godere di circa 200 ore in più all'anno.

Assicurare il diritto all'informazione a tutti i cittadini in merito alla rete dei servizi e risorse presenti sul territorio per la gestione del bisogno espresso.

Tramite la figura del volontario si intende offrire la possibilità, a fronte dell'istituzione di numerose proposte per la risposta ai bisogni economici (bandi anticrisi, ecc.), di aiutare singolarmente gli interessati nella verifica dei requisiti, nella produzione della documentazione e nella compilazione della modulistica.

La presenza del volontario consentirà un lavoro individualizzato e un accompagnamento concreto nei vari passaggi che la persona viene chiamata a compiere sostenendolo nella difficoltà riorganizzativa.



27. COMUNE DI CORSICO – Servizi Sociali - sede 36094

1) TRASPORTO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO:

Finalità dell'attività è valorizzare il ruolo sociale del servizio, dare supporto ai familiari degli utenti che non sono autonomi nella gestione dei pasti, monitorare lo stato delle persone in difficoltà, contribuire a soddisfare i bisogni essenziali.

La presenza del volontario consentirà anche di velocizzare le operazioni di consegna. Si stima di poter dedicare circa 300 ore annue in più al servizio.

2) ASSISTENZA ANZIANI - ADOTTA UN NONNO:

Finalità dell'attività è il monitoraggio dei bisogni, relazionando gli stessi nel piano dei servizi sociali di assistenza, il sostenere la cura del benessere psichico e l'autonomia dell'anziano.

La presenza del volontario consentirà di incrementare il numero degli utenti inseriti nel progetto.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore annue in più al servizio.

3) SUPPORTO ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo del servizio è velocizzare i tempi di accesso ai servizi erogati. La presenza del volontario consentirà all'assistente sociale di dedicare più tempo per i servizi già attivi e gli utenti già presi in carico.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore annue in più al servizio.

28. COMUNE DI CORSICO – Asilo Nido - sede 131841

1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Finalità del servizio è diversificare e sviluppare le varie attività ludiche e didattiche proposte ai minori frequentanti il nido, aumentare la sorveglianza durante le attività.

Grazie al supporto del volontario si stima di aumentare di 1000 ore in più all'anno il servizio.

2) SEGRETARIATO SOCIALE

Con la presenza del volontario si stima di poter dedicare al servizio circa 200 ore in più all'anno, in modo da migliorare la qualità del servizio, riducendo i tempi di attesa degli utenti e aumentando il loro grado di soddisfazione, anche grazie a un'analisi più attenta dei loro bisogni.

29. COMUNE DI CUSANO MILANINO - SEDE 36111

1) AREA FRAGILITA' DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Obiettivo principale è incrementare e sviluppare l'autonomia ed il sostegno delle persone fragili ed in situazioni di rischio di esclusione e/o di isolamento sociale.

Obiettivo ulteriore è promuovere e sviluppare relazioni positive di stretta collaborazione ed integrazione con le realtà che lavorano sul territorio in tale ambito, a favore delle famiglie e persone fragili.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore in più all'anno del servizio.

2) SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio è promuovere e sviluppare relazioni positive e di assistenza/aiuto/collaborazione tra il Comune/Settore Servizi Sociali e i Cittadini e nello specifico, le persone con difficoltà di diversa natura, contribuendo in modo pro-attivo ad una maggiore informazione, orientamento qualificato e partecipazione dei Cittadini, finalizzato all'accrescimento del rapporto di collaborazione e relazione, ad un maggiore grado di consapevolezza e responsabilizzazione e quindi, al benessere della Comunità.



Grazie al supporto del volontario si prevede un aumento del servizio di 300 ore in più all'anno del servizio.

30. COMUNE DI DAIRAGO - SEDE 109490

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

L'obiettivo è potenziare il servizio, in termini sia di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), che di trasporti effettuati.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno rendendo più efficiente, puntuale e sicuro il trasporto e/o l'accompagnamento dei diversi utenti.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI E MINORI

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), sia in termini di numero di ore passate con ciascuno di loro e di attività/commissioni svolte.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno e di fornire così maggiore supporto agli utenti assistiti.

Obiettivo e scopo del servizio è quello di consentire la permanenza dei soggetti interessati (in particolare anziani e disabili) nel proprio ambiente di vita, riducendo il ricorso a strutture residenziali.

Tramite il servizio di Assistenza Domiciliare Minori si intende fornire sostegno sociale educativo presso il domicilio dell'utente o nei luoghi frequentanti dallo stesso a sostegno sia del minore che della famiglia.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'ufficio servizi sociali intende favorire il benessere dei suoi utenti.

Con la presenza del volontario gli operatori avranno a disposizione circa 400 ore in più all'anno per curare con maggiore attenzione le varie attività, potenziare l'attività amministrativa e aumentare la soddisfazione degli utenti.



31. COMUNE DI GIUSSANO - SEDE 16161

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Obiettivo atteso: incremento del numero di fruitori grazie alla possibilità di dedicarvi circa 250 ore in più all'anno. Si prevede di aumentare di 3 unità il numero dei minori seguiti nel gruppo compiti pomeridiano (rispetto ai 60 attuali).

Inoltre si prevede durante il centro estivo la possibilità di inserire 5 minori lievemente problematici in più rispetto lo scorso anno che verranno seguiti in particolar modo dai volontari.

Il servizio intende proporre progetti finalizzati a promuovere un percorso di crescita sano.

2) SERVIZIO TRASPORTO MINORI E DISABILI

Si intende favorire l'accesso ai servizi e alleggerire le famiglie dal compito di dover provvedere agli spostamenti. Si stima un aumento di 250 ore in più all'anno del servizio.

3) ASSISTENZA DISABILI/LABORATORI

Obiettivo atteso: - incremento del servizio grazie alla possibilità di dedicarvi circa 200 ore in più all'anno.

All'interno del progetto laboratorio "Un Mondo superabile" si intende incrementare il numero dei disabili assistiti: 2 disabili adulti in più rispetto agli attuali 9.

La presenza del volontario sarà di supporto e sollievo agli assistiti e contribuirà ad innalzare la qualità del servizio erogato.

La presenza del volontario nelle attività di accompagnamento alleggerirà il carico assistenziale svolto prevalentemente dalle famiglie.

4) AFFIANCAMENTO DISABILI

Si prevede di potenziare le ore di affiancamento e supporto disabili, si stima un aumento annuale di circa 250 ore in più.

Il servizio è finalizzato a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione delle persone disabili inserite presso l'asilo nido, le scuole materne e le scuole di ogni ordine e grado del territorio. L'intervento presuppone l'elaborazione di un progetto educativo individualizzato, definito in collaborazione con la scuola e i servizi specialistici di riferimento.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per dedicarsi all'elaborazione e al monitoraggio degli interventi. Particolarmente utile sarà la sua presenza per consentire nel periodo estivo di inserire un maggior numero di minori disabili in soggiorni protetti di tipo residenziale o in Centri Diurni aperti sul territorio, in collaborazione con Cooperative sociali, Associazioni di volontariato od altri Enti operanti nel settore, in modo da garantire una continuità assistenziale ed educativa anche nel periodo di chiusura delle strutture scolastiche, consentendo la permanenza al lavoro dei familiari.

5) ASSISTENZA ANZIANI

Obiettivo atteso: incremento del servizio grazie alla possibilità di dedicarvi circa 250 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile migliorare il monitoraggio sistematico dei bisogni della popolazione anziana e, sulla base delle informazioni raccolte, intervenire in maniera più efficiente sia direttamente, dove possibile, sia affidando a servizi più specialistici la relativa presa in carico.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile anche migliorare la qualità del servizio, offrendo agli anziani assistiti un punto di riferimento e consentendo loro di mantenere la propria autonomia e di coltivare relazioni sociali esterne alla sfera strettamente familiare.



32. COMUNE DI INZAGO - SEDE 36149

1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 300 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile integrare l'assistenza domiciliare garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare la qualità della vita degli assistiti.

2) TRASPORTO MINORI

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 200 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile migliorare la sicurezza dei minori sullo scuolabus e garantire ai minori disabili la frequentazione delle strutture scolastiche a cui sono iscritti.

3) ASSISTENZA DISABILI

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 350 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile ampliare gli orari di assistenza, andando a integrare l'assistenza domiciliare garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare la qualità della vita degli assistiti; sarà possibile inoltre trasformare il servizio consegna pasti in un'occasione di relazione e controllo, che faciliti il monitoraggio dei singoli casi; sarà possibile infine rispondere il più esaurientemente possibile alle richieste di intervento di trasporto, estremamente variabili sia nel numero che negli orari.

4) ASSISTENZA ANZIANI

Obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 350 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile ampliare gli orari di assistenza, andando a integrare l'assistenza domiciliare garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare la qualità della vita degli assistiti; sarà possibile inoltre aumentare le occasioni di relazione e controllo, facilitando il monitoraggio dei singoli casi.

In definitiva grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile ampliare il grado di autonomia e garantire un'accettabile qualità della vita agli anziani in modo da favorire la loro permanenza a domicilio con un minor ricorso all'istituzionalizzazione in strutture di ricovero.



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI ALBIATE - SEDE 35978

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Il volontario affiancherà e integrerà il personale sociale, ed in particolare domiciliare.

Il profilo è di natura meramente esecutiva di compiti semplici all'interno di progetti complessivi individuali, si esprime nella realizzazione di attività programmate all'interno del servizio e nella consegna dei pasti.

Il volontario conoscerà persone anziane o disabili che potrà aiutare ad alzarsi o a cui farà compagnia o a cui farà piccole commissioni (quali la spesa, l'acquisto di medicinali, il disbrigo di pratiche burocratiche, pagamento bollette, ecc.) secondo le indicazioni del servizio.

In base alle sue competenze e alla progressiva conoscenza degli utenti, il volontario potrà dare un contributo attivo nelle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione di specifici interventi di supporto domiciliare per anziani e disabili, anche minori.

2) TRASPORTO/ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI - DISABILI - MINORI

Il volontario guiderà e si prenderà cura dei trasportati, guidando esclusivamente i mezzi comunali gestiti dal servizio. Provvederà all'accompagnamento delle persone seguendo le indicazioni e i programmi definiti nel dettaglio dal servizio sociale.

Le attività saranno coordinate dall'assistente sociale con il personale amministrativo e gestite insieme al personale volontario.

3) SEGRETARIATO SOCIALE

Per il servizio di accoglienza il volontario affiancherà ed integrerà il personale sociale, ed in particolare di segretariato.

Il profilo è di natura meramente esecutiva di compiti semplici all'interno di progetti complessivi individuali, si esprime nella realizzazione di attività programmate all'interno del servizio.

Il volontario conoscerà l'utenza generale del servizio che potrà essere assicurata sulla ricezione della richiesta e la rete dei servizi che ruota intorno al settore.

Il volontario sarà coinvolto nella preparazione e distribuzione di corrispondenza in entrata ed in uscita dal servizio, per rispondere al telefono e per registrare i riferimenti nominativi e telefonici di chi accede al servizio, per la connessione tra il servizio sociale del comune e gli altri servizi sociali/sanitari/assistenziali del comune e del territorio della ASL di Monza e Brianza, per le attività di informazione/comunicazione/promozione dei servizi offerti alla cittadinanza, anche attraverso la predisposizione di materiale divulgativo e il supporto a eventi o manifestazioni rivolte alla persona e promosse dall'Amministrazione Comunale anche in collaborazione con associazioni del territorio.



2. COMUNE DI ARCONATE - SEDE 35980

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO

Il volontario si occuperà di seguire e assistere minori segnalati dai servizi sociali, perché bisognosi di assistenza mirata e di progetti educativi individualizzati.

L'intervento di assistenza al minore si svolgerà sia in orario scolastico (all'interno della scuola primaria), sia in orario extrascolastico (prima e dopo le lezioni), sia al centro estivo.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Il volontario si occuperà di fornire assistenza domiciliare a persone disabili non vedenti e a giovani disabili.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita in affiancamento e supporto ad un operatore A.S.A.

3) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Il volontario si occuperà di accompagnare le persone con patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti presso ospedali o presso gli istituti scolastici.

Nel corso dell'attività si occuperà di fornire loro aiuto e assistenza. Il volontario si occuperà della consegna dei pasti a domicilio durante l'anno e anche nel periodo estivo. Il servizio sarà svolto in collaborazione con il Centro Anziani Pensionati, l'attività sarà supervisionata dall'assistente sociale.

3. COMUNE DI ARESE – Asilo Nido - sede 10793

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario in affiancamento al personale educativo collaborerà alla realizzazione e programmazione delle attività ludiche e didattiche e alla realizzazione di progetti educativi mirati a promuovere la crescita e lo sviluppo delle varie competenze dei bambini in fase evolutiva.

Sarà di supporto alle educatrici di riferimento del gruppo dei bambini iscritti al nido ed in particolare ai bambini in difficoltà e seguiti con specifici progetti di sostegno.

Potrà inoltre partecipare a momenti di programmazione e verifica delle attività proposte durante l'anno educativo e pertanto incrementare la qualità del servizio erogato.

2) SEGRETARIATO SOCIALE

Durante l'anno al volontario potrebbe essere richiesto di affiancarsi il personale comunale nelle attività di front-office finalizzate a offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzarlo verso la risposta ritenuta più pertinente, inoltre aiuterà gli impiegati comunali impegnati nello svolgimento dell'istruttoria delle pratiche.



4. COMUNE DI ARESE – Servizi Sociali - sede 10791

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TRASPORTO MINORI

Il volontario supporterà i volontari del progetto “pensionati socialmente utili” per l'accompagnamento dei minori (tra i 7 e i 13 anni) affetti da disabilità durante tutto l'anno scolastico presso centri di cura e riabilitativi a seconda delle terapie richieste.

Il trasporto avviene mediante l'utilizzo dell'autovettura del Comune di Arese ed è strutturato con la presenza di due adulti (un autista e un accompagnatore).

2) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario supporterà gli operatori socioassistenziali per progetti di assistenza personalizzati a minori in condizioni di disagio presso il proprio domicilio con frequenza settimanale o bisettimanale.

3) ASSISTENZA MINORI

Il volontario fornirà assistenza ai minori in difficoltà supportando in personale presente nei momenti laboratoriali proposti dalla biblioteca (suddivisi per fasce d'età e interessi), attività presso gli spazi aggregativi già esistenti, ma non sufficientemente strutturati per i minori con disabilità.

Supporterà gli educatori nella realizzazione di attività che consentano ai minori disabili di condividere gli spazi con i coetanei in modo libero (ricreazione, mensa, attività ludiche, ecc.) in sinergia con il lavoro già realizzato e condotto dalla scuola; lo stesso negli spazi extra scolastici nei quali viene offerta una presenza dedicata per quei minori che diversamente non riuscirebbero ad interagire in modo proprio e funzionale con i coetanei e l'attività in essere.

5. COMUNE DI ARLUNO - SEDE 79256

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DISABILI/CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Il volontario sarà impiegato nelle attività legate all'autonomia personale e domestica; in attività legate all'autonomia relazionale, sociale e culturale. Affiancherà inoltre i disabili nello svolgimento delle attività legate all'autonomia del territorio; attività pratiche e attività cognitive culturali realizzate nel Centro Socio Educative.

Presterà assistenza e aiuto ai disabili assistiti e lavorerà in stretta collaborazione con il personale specializzato.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di prestare assistenza domiciliare affiancandosi al personale e contribuendo alla realizzazione del servizio fornendo supporto e aiuto agli anziani assistiti. L'attività svolta a domicilio consentirà di effettuare il monitoraggio dei casi e di attuare



segnalazioni alle assistenti sociali che valuteranno poi quali percorsi di aiuto attivare in risposta ai bisogni rilevati. Il volontario sarà inoltre in supporto per le piccole commissioni. Il servizio sarà coordinato dalle Assistenti Sociali e gestito dal volontario di servizio civile in affiancamento al personale A.S.A., in modo da contribuire alla realizzazione del servizio.

3) SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il volontario sotto la supervisione delle Assistenti Sociali, supporterà il personale della ditta che si occupa della refezione scolastica, nella distribuzione dei pasti caldi e al monitoraggio di eventuali degli utenti in condizioni di disagio.

4) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario in collaborazione con il personale dell'Ufficio si occuperà di tutte le attività di back office (disbrigo pratiche amministrative, archiviazione, compilazione moduli, ecc.) relative alle richieste presentate dai cittadini per l'accesso ai servizi assistenziali.

6. COMUNE DI BARLASSINA - SEDE 75430

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili a operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ACCOMPAGNAMENTI ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di condurre gli utenti anziani e disabili presso i vari servizi sul territorio. Presterà loro aiuto e supporto durante i trasporti. Avrà quindi un ruolo di accompagnatore e/o trasportatore, si potrà occupare inoltre anche della consegna dei pasti a domicilio.

L'attività sarà svolta in collaborazione di un gruppo di volontari e con la supervisione dell'assistente sociale.

2) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO STUDIO PER MINORI CON DISAGIO

Il volontario parteciperà in affiancamento agli operatori a interventi diversi volti a fornire supporto e aiuto ai minori sia segnalati dai servizi sociali che dagli insegnanti perché bisognosi di maggiore sostegno e aiuto.

Parteciperà alle attività pomeridiane mirate ad un gruppo di alunni segnalati (SEP), e si occuperà dell'affiancamento ai minori stranieri in classe. Inoltre, potrà collaborare alla realizzazione di Progetto Giovani a favore di adolescenti.

Nei mesi estivi, fornirà assistenza ai minori che frequentano il centro estivo, con particolare riferimento ai ragazzi disabili.

Il volontario potrà essere inserito in queste attività e, con la supervisione dell'assistente sociale e degli operatori coinvolti, contribuirà a aumentare la qualità e l'efficacia dei servizi offerti.

3) SEGRETARIATO SOCIALE

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio servizi sociali nello svolgimento delle attività di front-office (accoglienza degli utenti, rilascio di informazioni, ecc.) e di back-office (gestione delle pratiche, organizzazione degli interventi, ecc.).



7. COMUNE DI BERNAREGGIO - SEDE 121609

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili a operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TRASPORTO MINORI

Il volontario supporterà il personale dei trasporti nell'assistenza e quindi nella sorveglianza dei bambini negli spostamenti presso luoghi di terapia o centri diurni.

Presterà servizio di sorveglianza ai minori sullo scuolabus nel tragitto casa-scuola (e viceversa).

2) TRASPORTO DISABILI E CONSEGNE PASTI A DOMICILIO

Il volontario supporterà il personale nella consegna dei pasti all'utenza fragile e il trasporto o accompagnamento presso i centri diurni e i luoghi di cura.

3) ASSISTENZA DISABILI PRESSO IL CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Il volontario supporterà il personale della cooperativa assegnataria del servizio, nell'assistenza alla persona in condizioni di disabilità durante il centro estivo.

4) TRASPORTO E PICCOLE COMMISSIONI

Il volontario supporterà il personale nel trasporto delle persone in difficoltà, che si trovano in situazione di sostanziale solitudine, verso presidi sanitari, sociosanitari e centri diurni anziani.

Inoltre collaborerà nell'effettuare piccole commissioni per persone che non hanno un'adeguata rete familiare o di conoscenti e che si trovano in difficoltà nella quotidianità.

5) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'ufficio nella predisposizione di singoli parti di procedimenti capendone il fine e il meccanismo, nella pubblicizzazione di bandi o iniziative volte a migliorare la condizione dei beneficiari.

Il volontario supporterà il personale nelle attività di:

- accoglienza e ascolto delle persone;
- predisposizione di singoli parti di procedimenti capendone il fine e il meccanismo, nella pubblicizzazione di bandi o iniziative volte a migliorare la condizione dei beneficiari;
- supporto nell'attività ordinaria.

8. COMUNE DI BERNATE TICINO - SEDE 124432

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Il volontario supporterà le attività ludiche e didattiche fornite ai minori frequentanti la scuola materna, interverrà nella preparazione e riordino degli spazi e delle attrezzature, fornirà assistenza nei momenti di maggior bisogno (quali i pasti/merende, e i cambi), in particolar modo interverrà a favore dei minori in difficoltà, garantendo un servizio efficiente a supporto del personale assistenziale già presente nella struttura.



9. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - SEDE 120587

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TRASPORTO DISABILI

Il volontario collaborerà con i servizi sociali nel trasporto e accompagnamento di persone disabili (adulti e minori) da e per il proprio domicilio per la frequenza delle strutture diurne di accoglienza frequentate o verso le strutture scolastiche del territorio.

2) ASSISTENZA MINORI DISABILI

Il volontario affiancherà il minore disabile durante l'attività scolastica e in occasione di attività extrascolastiche, quali il Centro Estivo.

3) CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario sarà di supporto ai servizi sociali nella consegna dei pasti caldi al domicilio delle persone per le quali è attivato il servizio sul territorio comunale. Il volontario sarà coordinato dall'Assistente sociale e dall'ufficio di riferimento e collaborerà con i volontari dell'AUSER che partecipano al servizio.

4) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario sarà di supporto ai servizi sociali nello svolgimento di piccole commissioni (es.: accompagnamento per spesa, visite mediche, pagamento bollette, ecc.) per le persone non pienamente autosufficienti. Il volontario sarà coordinato dall'Assistente sociale e dall'ufficio di riferimento e collaborerà con i volontari dell'AUSER che partecipano al servizio.

5) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario saltuariamente sarà chiamato a dare supporto all'ufficio in attività di front office con l'utenza e di gestione delle pratiche in back-office.

10. COMUNE DI BINASCO - SEDE 115422

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale nell'assistenza al domicilio degli utenti in difficoltà.

2) TRASPORTO E PICCOLE COMMISSIONI

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale e dei trasporti nell'accompagnamento degli utenti e per piccole commissioni (pagamento bollette, acquisto farmaci, ecc.).



11. COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO - SEDE 36010

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario svolgerà la sua attività in Sede in collaborazione con l'Assistente Sociale e a supporto del personale amministrativo con relativo affiancamento nelle attività di front-office finalizzate a offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzarlo al percorso amministrativo più pertinente. Il/la volontario/a coadiuverà l'operatore amministrativo nello svolgimento delle istruttorie, supporterà il personale dell'Ufficio nell'attività di back office.

Il/La volontario/a potrà essere coinvolto nel monitoraggio degli interventi attivati dal servizio sociale e dei progetti gestiti in partnership con le associazioni del territorio (Croce Azzurra Ticinia ONLUS, Centro socio culturale anziani, ecc.).

12. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - SEDE 36016

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario affiancherà il personale delle Cooperative e i volontari delle associazioni convenzionate nello svolgimento di interventi di supporto agli anziani, quali: distribuzione pasti a domicilio, accompagnamento per visite mediche, ausilio agli anziani per piccole commissioni, attività ricreative e aggregative.

2) ASSISTENZA DISABILI

Il volontario affiancherà il personale della Cooperativa che gestisce il sostegno scolastico ed il Laboratorio Arti Visive nello svolgimento delle attività di supporto alle persone disabili, sia in ambito scolastico che extra-scolastico.

3) ASILO NIDO

Il volontario si occuperà di fornire supporto educativo alle educatrici ed affiancamento per lo svolgimento delle attività ricreative rivolte ai piccoli. Sarà presente nei vari momenti della giornata, affiancandosi ai bambini e collaborando con le insegnanti per la realizzazione dei diversi interventi.



13. COMUNE DI BUCCINASCO - SEDE 13541

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario supporterà gli operatori del servizio nell'assistenza di anziani in situazioni di fragilità per la spesa a domicilio, acquisto beni di prima necessità, supporto per pratiche amministrative e piccole commissioni, grazie anche ad un monitoraggio in loco o telefonico.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario affiancherà il personale amministrativo per il disbrigo di pratiche di ordinaria e straordinaria amministrazione (determinazioni, bandi pubblici, statistiche regionali, raccolta dati sui servizi offerti, archiviazione cartelle sociali, ecc.).

14. COMUNE DI BUSCATE - SEDE 36024

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporterà gli operatori del servizio nell'assistenza e vigilanza ai bambini e a quelli affetti da disabilità durante le attività didattiche e ludiche quotidiane al nido, presso le scuole e presso il centro estivo.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'Ufficio nel disbrigo di pratiche amministrative (compilazione moduli, archivio, assistenza e informazioni agli utenti)

15. COMUNE DI BUSSERO - SEDE 17495

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario supporterà gli operatori del servizio nell'assistenza agli anziani non autosufficienti che ricevono conforto al proprio domicilio attraverso compagnia e supporto da parte di operatori del servizio. L'intervento consiste nel supportare l'anziano in piccole commissioni (disbrigo pratiche amministrative, spesa, bollette e altre attività similari), igiene e cura personale, al fine di contrastare il rischio di isolamento.



2) TRASPORTO ANZIANI

Il volontario supporterà il servizio di trasporti per gli utenti anziani, privi di una rete familiare adeguata che necessitano di essere accompagnati quotidianamente presso strutture di cura, riabilitative e ricreative.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'Ufficio Servizi Sociali nel disbrigo di pratiche amministrative relative alle domande di interventi assistenziali presentati dai cittadini in condizione di disagio.

4) ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporterà gli educatori professionali in attività ludiche e didattiche rivolte ai ragazzi in condizioni di fragilità tra i 14 e i 21 anni frequentanti il “CAG” Centro di Aggregazione Giovanile del comune di Bussero.

16. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - SEDE 4583

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP e dai responsabili dei diversi servizi che gli forniranno tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi. Le attività del volontario si diversificheranno nel supporto alle diverse iniziative dei Servizi Sociali volte a dare risposte ai bisogni dei cittadini in difficoltà, ma anche a la possibilità di seguire eventi in ambito socioculturale, infatti il giovane volontario potrà partecipare alla progettazione, promozione e conduzione di iniziative di assistenza e integrazione per anziani, giovani, bambini e famiglie (giornate del volontariato, collette alimentari, feste dei nonni, eventi per giovani, dei diciottenni ecc.). Il volontario fornirà collaborazione ed assistenza al personale preposto ed impegnato nelle diverse azioni ed interventi rivolti ai cittadini. Le attività potranno dispiegarsi in diversi ruoli e mansioni e saranno svolte prevalentemente presso i diversi servizi coordinati dall'Area Promozione della Persona ed in modo non esaustivo si indicano le diverse operative.

1) ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE

In supporto agli operatori del Servizio di assistenza domiciliare e alla Associazione “Gruppo Anziani e Pensionati” di Busto Garolfo si articoleranno percorsi di collaborazione finalizzati all'organizzazione di servizi utili ai cittadini anziani, quali: screening di prevenzione, vaccinazione antinfluenzale, servizi di compagnia e promozione del benessere dove il volontario potrà esprimere creatività, impegno e collaborazione.

2) ASSISTENZA E PREVENZIONE MINORI CON DISAGIO

Il volontario potrà affiancare il personale dei Servizi Socio Educativi preposti alla prevenzione del disagio minorile. In accordo con le figure professionali preposte si occuperà di fornire assistenza e aiuto a minori, seguiti dai servizi sociali e li supporterà nei programmi socio educativi e scolastici; il volontario inoltre potrà occuparsi di fornire assistenza mirata ai minori stranieri per favorirne l'integrazione.

Durante il periodo estivo i minori seguiti continueranno ad essere affiancati e assistiti all'interno dei Centri Estivi, dando continuità ai progetti educativi individuali. Al volontario potrà essere richiesto di contribuire, grazie a quanto osservato negli interventi con i minori, alla realizzazione di report e relazioni sui casi seguiti.



3) SERVIZIO TRASPORTI, MINORI E ANZIANI

Il volontario si occuperà dell'accompagnamento e della assistenza al servizio trasporto a favore di minori, disabili e di persone con limitazioni dell'autonomia motoria.

Il servizio trasporto è garantito da convenzioni ed accordi con associazioni di volontariato; il volontario svolgerà la funzione di accompagnatore e assistente ed eccezionalmente potrà, se le norme lo consentono, porsi alla guida dei mezzi.

4) POLITICHE GIOVANILI

Il volontario parteciperà alla realizzazione di ricerche e indagini sulla condizione giovanile per poi essere coinvolto in equipe operative atte a ideare e realizzare progetti dell'Amministrazione Comunale rispondenti ai bisogni dei giovani. Il volontario porterà il suo “pensiero giovane” e aiuterà a meglio interpretare gli avvenimenti giovanili; collaborerà alle diverse iniziative, già in essere rivolte ai giovani; infine sarà “ambasciatore” e testimone dei progetti di Servizio Civile Nazionale e di DoteComune realizzati con Anci Lombardia.

17. COMUNE DI CAMBIAGO - SEDE 10222

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà, in affiancamento al personale del servizio, di interventi diretti di assistenza alla persona e di sostegno nelle funzioni della vita quotidiana secondo il progetto individuale predisposto dal servizio sociale.

L'intervento del volontario di servizio civile potrebbe inoltre soddisfare le esigenze di compagnia e disbrigo delle pratiche quotidiane (acquisto di farmaci, disbrigo di piccole commissioni, acquisto di generi alimentari o anche semplicemente il chiarimento o la spiegazione di una procedura burocratica che hanno difficoltà a comprendere) che difficilmente possono essere delegate al personale professionale.

2) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il volontario del Servizio Civile fornirà assistenza all'anziano nello svolgimento delle varie attività proposte dal CDI.

Si occuperà di fornire assistenza anche durante il tragitto verso il centro diurno e sarà di supporto all'attività di animazione al CDI, di eventuali piccole commissioni.

3) TRASPORTO SOCIALE

Il volontario supporterà gli operatori nel trasporto scolastico rivolto agli alunni residenti e frequentanti scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Cambiago e soprattutto sulla vigilanza dei minori lungo tutto il tragitto.

Collaborerà con i volontari dell'associazione convenzionata negli spostamenti di utenti anziani e diversamente abili, privi di mezzo proprio o impossibilitati a provvedere autonomamente, presso i presidi sanitari e riabilitativi della zona.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario affiancherà il personale assistenziale in attività ludiche e didattiche presso il domicilio di minori in condizioni di disagio, segnalati ai servizi sociali.



L'accesso al servizio è subordinato alla valutazione ed alla elaborazione di un progetto da parte del Servizio Tutela Minori, il progetto viene poi condiviso con la famiglia e, quando possibile in relazione all'età, con il minore stesso.

18. COMUNE DI CANEGRATE - SEDE 36039

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP e dall'educatrice comunale che gli forniranno tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA UTENTI AMMINISTRATI

Il volontario sarà di supporto agli operatori nello svolgimento del servizio, fornirà aiuto e supporto agli anziani/disabili amministrati attenendosi a quanto previsto dai progetti individuali stilati dall'Assistente Sociale.

2) SERVIZIO ASSISTENZA MINORI

Potrebbero essere oggetto di attività del volontario i seguenti interventi: assistenza ai minori presso le strutture scolastiche, in collaborazione del personale docente, nelle attività didattiche e ludiche, secondo degli obiettivi previsti dai vari progetti individualizzati oppure presso il centro estivo (Estate Ragazzi) con particolare attenzione ai minori con disabilità; assistenza per attività extrascolastiche presso il domicilio dei minori: questo servizio è previsto per i minori che sono sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o per quei minori che vengono inviati al Servizio dalla Neuropsichiatria.

Il Servizio principale è svolto dagli educatori che lavorano presso le Cooperative che appaltano i loro Servizi al Comune.

3) SERVIZIO TRASPORTO MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il volontario effettuerà direttamente il trasporto o fornirà assistenza durante il trasporto per gli utenti di cui sopra accompagnati presso i vari servizi educativi/ sanitari del territorio.

4) ASSISTENZA IMMIGRATI

Il volontario parteciperà alle attività dell'Ufficio Stranieri e agli interventi di mediazione culturale scolastica ed extra scolastica per i minori stranieri, al fine di favorire l'inserimento nel tessuto sociale degli stranieri presenti sul nostro territorio.

Per quanto riguarda il lavoro d'ufficio, si occuperà di azioni di Segretariato Sociale e nel disbrigo delle pratiche (aiuto per la compilazione kit permessi di soggiorno, ricongiungimenti, ecc.).

5) SEGRETARIATO SOCIALE / SUPPORTO UFFICIO

Il volontario supporterà l'ufficio nel disbrigo di eventuali pratiche amministrative e nell'orientamento all'utenza dei servizi sociali presenti nel territorio.



19. COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA - SEDE 134561

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA SCOLASTICA MINORI

Il Volontario dovrà supportare la didattica e favorire l'integrazione dei minori con disagio/fragilità svolgendo le attività indicate nel progetto individualizzato messo a punto dall'assistente sociale in comune accordo con gli insegnanti della scuola.

2) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA/ASILO NIDO/SCUOLA MATERNA

Il volontario affiancherà il personale scolastico nel lavoro con i bambini con difficoltà o disabilità, a supporto dell'integrazione e del benessere del minore nel contesto allargato, attraverso azioni e interventi inseriti in un apposito piano individualizzato. Svolgerà però anche un importante ruolo nell'attività di supporto al gruppo.

3) TRASPORTO SOCIALE E CONSEGNA PASTI

Il volontario svolgerà le seguenti attività collaborando con il personale comunale e con i volontari:

- Accompagnamento di minori, sia guidando l'automezzo che affiancando il bambino, per il raggiungimento di sedi destinate ad attività scolastiche, socio-assistenziali o sanitarie.
- Accompagnamento di persone disabili per il raggiungimento di sedi destinate ad attività scolastiche, lavorative, socio-assistenziali o sanitarie.
- Consegna di pasti a domicilio di anziani e disabili, da lunedì a venerdì, ritirando il pasto presso la mensa scolastica e distribuendolo agli utenti, con l'automezzo di proprietà comunale.

4) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' RICREATIVE

L'attività prevalente del volontario di SC sarà l'affiancamento di minori disabili inseriti in contesti comunitari, così da facilitare l'integrazione, l'apprendimento e il lavoro in gruppo.

Di volta in volta, in base alle necessità, verrà elaborato un piano personalizzato di attività, in cui saranno esplicitati obiettivi e compiti. Le attività si svolgeranno prevalentemente (ma non esclusivamente) nel periodo estivo.

5) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà impiegato come supporto al segretariato sociale per aiutare i cittadini in condizioni di fragilità nell'accesso ai servizi socioassistenziali, fornendo informazioni e promuovendo i vari servizi; si affiancherà inoltre al personale dell'ufficio per le attività di back-office, quali la gestione amministrativa delle pratiche e la raccolta ed elaborazione dati (accesso utenti, servizi erogati) al fine di favorire una raccolta statistica del Servizio.



20. COMUNE DI CESANO MADERNO - SEDE 121471

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI

Il volontario parteciperà in affiancamento agli operatori (due assistenti sociali, tre psicologi, volontari di associazioni locali) e in collaborazione con il personale scolastico a interventi diversi volti a fornire supporto e aiuto ai minori sia segnalati dai servizi sociali che dagli insegnanti perché bisognosi di maggiore sostegno e aiuto.

Le attività saranno svolte sia in ambito scolastico che extra-scolastico, l'obiettivo è monitorare e ridurre le situazioni di comportamento deviante.

2) ASSISTENZA DISABILI

Il volontario affiancherà il personale del comune e i volontari delle associazioni locali nello svolgimento delle attività di supporto alle persone disabili, sia in ambito scolastico che extra-scolastico, nell'ambito dei progetti individuali e di gruppo predisposti dall'assistente sociale di riferimento.

3) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario affiancherà il personale del comune e i volontari delle associazioni locali nello svolgimento di interventi di supporto agli anziani, quali: assistenza domiciliare, distribuzione pasti a domicilio, accompagnamento per visite mediche, ausilio agli anziani per piccole commissioni, attività ricreative e aggregative.

4) ASSISTENZA ADULTI IN DIFFICOLTA'

In questo ambito il Volontario civile svolgerà una significativa azione di affiancamento all'Assistente Sociale nell'ambito dell'ufficio di Servizio Sociale, nella predisposizione e programmazione dei diversi interventi di assistenza.

Particolarmente significativa risulterà la sua collaborazione alla raccolta di dati territoriali e alla organizzazione di data base, a tale scopo sarà attivo nella definizione degli interventi di housing sociale nel supporto alla predisposizione di schede e documenti vari.



21. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Servizi Sociali - sede 120592

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DISABILI (AULTI E MINORI), ANZIANI IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'

Le mansioni ricoperte dai volontari durante il Servizio Civile Nazionale sono di affiancamento e supporto ad anziani e disabili in situazioni di fragilità presso il domicilio degli stessi, presso l'Atelier del Sole, il Centro la Terrazza, i centri di aggregazione anziani del territorio. Supporto a minori disabili presso i centri ricreativi.

Le attività svolte al domicilio riguardano principalmente la sfera della socializzazione, il disbrigo pratiche e piccole commissioni.

Le attività presso l'Atelier Del Sole (luogo di ritrovo in cui le persone anziane del caseggiato di Via Giolitti possono condividere momenti ricreativi e socializzanti) si concretizzano nel coinvolgimento in attività di inclusione sociale.

Il percorso presso il Centro La Terrazza (centro diurno sperimentale per le disabilità acquisite) si caratterizza nell'affiancamento degli operatori durante le attività laboratoriali (attività di computer, cucina, attività artistiche e manuali, pet therapy, attività ludico-ricreative) e le uscite sul territorio.

Presso i centri ricreativi estivi volontari avranno il compito di sostenere l'inserimento e l'inclusione di minori con disabilità.

Presso i centri di aggregazione anziani è previsto un affiancamento degli anziani nell'organizzazione e nello svolgimento delle diverse attività. Si prevede poi che il compito dei volontari possa essere di facilitare l'inserimento di persone in condizione di particolare solitudine e fragilità.

22. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Asili Nido – sede 131925

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI – ASILO NIDO

Il volontario affiancherà il personale educativo nelle proposte di gioco, di cura rivolte ai bambini e di documentazione delle attività rivolte alle famiglie.

Parteciperà alle riunioni di progettazione e verifica delle attività del gruppo di lavoro in cui sarà inserito.



23. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Welfare Generativo - sede 120583

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO POLITICHE SOCIALI: WELFARE GENERATIVO

Il volontario si occuperà di:

- inserimento nell'ufficio welfare generativo – agenzia per la casa. Si tratterà di affiancare l'ufficio in alcune azioni di progetti e servizi attivi o le loro start up: stesura dei verbali delle riunioni; aiuto concreto in alcune attività del Tavolo povertà (composto da 25 associazioni ed enti presenti sul territorio)
- affiancamento al servizio sociale a sostegno di situazioni di disagio di adulti e famiglie (sia italiane che straniere) in difficoltà socio-economica nello svolgimento di pratiche, accompagnamento alla rete dei servizi ed alle risorse del territorio.
- assistenza e l'accompagnamento al rapporto con i servizi ed il territorio dei richiedenti asilo: il progetto è rivolto a n. 50 richiedenti asilo politico (protezione internazionale) in situazioni di fragilità. Sono previste attività di integrazione sociale, corsi di lingua, regolarizzazione, apprendimento diritti e doveri, ecc.

24. COMUNE DI COGLIATE - SEDE 120605

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il ruolo che il volontario dovrà svolgere nell'ambito del servizio sarà quello di supporto alle educatrici durante la giornata educativa e le mansioni da svolgere saranno inerenti il profilo professionale degli educatori (osservazione e controllo dei bambini, attività manuali e digitali di supporto al lavoro didattico e attività di raccordo tra il Nido e gli uffici dell'Ente Comunale).

Il volontario svolgerà anche funzioni di sorveglianza ed accudimento dei bambini in particolari momenti della giornata educativa.

Durante l'Anno Scolastico le mansioni richieste al volontario saranno comunque soggette ai diversi momenti ambientali/educativi del servizio (periodo ambientamenti, calendario scolastico, ecc.).

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà impiegato (prevalentemente nelle settimane di chiusura dell'asilo nido) come supporto all'ufficio per aiutare i cittadini nell'accesso ai servizi sociali, con particolare riferimento ai genitori dei minori iscritti o interessati all'iscrizione all'asilo nido. Il volontario svolgerà inoltre un importante ruolo di raccordo tra il Nido e gli uffici dell'Ente Comunale.



25. COMUNE DI COLOGNO MONZESE - SEDE 30361

1) ASSISTENZA MINORI / GIOVANI

Il volontario a supporto degli operatori socioassistenziali sarà impiegato nelle seguenti attività:

- sostenere l'integrazione scolastica, l'accompagnamento all'autonomia di minori con difficoltà socio-relazionali;
- organizzare attività ludiche, ricreative di piccolo gruppo a favore di minori in carico ai servizi educativi dell'Area, supporto scolastico a favore di pre-adolescenti e adolescenti iscritti al Centro Sirio e organizzazione di feste, attività ricreative, eventi.

26. COMUNE DI CORNAREDO - SEDE 36088

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA ANZIANI/CENTRO DIURNO

Il volontario sarà in affiancamento all'animatore per fornire una maggiore attenzione alle persone svantaggiate durante le attività proposte. Inoltre, dovrà essere un punto di riferimento per gli ospiti nella quotidianità, garantendo loro supporto e assistenza.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Al volontario è chiesto di accompagnare la persona in situazione di fragilità nello svolgimento di pratiche: guida dell'automezzo, se necessario, supporto nell'acquisizione di informazioni utili all'interessato e la gestione di eventuali richieste esterne rivolte allo stesso.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

3) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Al volontario è chiesto di accompagnare l'interessato nei propri spazi di autonomia quotidiana fornendo una presenza rassicurante che consenta il mantenimento di talune abitudini di vita e favorisca l'apertura verso l'esterno.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

4) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DISABILI

Il volontario dovrà supportare e rinforzare il lavoro svolto dall'operatore di riferimento con attività concrete in sinergia progettuale. Si occuperà di fornire assistenza e supporto ai minori in difficoltà e ai disabili, attraverso l'intervento al domicilio.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario di servizio civile potrà essere coinvolto nell'attività amministrativa legata all'organizzazione di eventuali bandi o iniziative di competenze del Settore.

Fornirà informazioni relative alle procedure da adottare per l'accesso alle risorse e sarà di supporto nella predisposizione e compilazione di modulistica e, nella successiva verifica dei requisiti.



L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e in affiancamento al personale incaricato al servizio.

27. COMUNE DI CORSICO – Servizi Sociali - sede 36094

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione, il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto opportuno dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio olp e del personale di riferimento dei servizi.

1) TRASPORTO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO:

Il volontario supporterà il personale in servizio nelle operazioni di prelevamento, carico, trasporto e distribuzione di pasti confezionati a circa 40 persone con limitata autonomia residenti nel territorio di Corsico tramite i mezzi di trasporto messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

Nella prima fase di erogazione del servizio i volontari saranno affiancati agli operatori ASA e dall'autista e si occuperanno di casi semplici al fine di rendere graduale e sostenibile l'impatto sia per i volontari che per gli utenti.

2) ASSISTENZA ANZIANI - ADOTTA UN NONNO:

Dopo un primo periodo di formazione, il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto opportuno dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio OLP e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività di cui il volontario si occuperà sono le seguenti:

- Contatti con gli anziani e quando possibile con le famiglie
- Presa in carico dei bisogni, relazionando gli stessi nel piano dei servizi sociali di assistenza, sostenere la cura del benessere psichico e l'autonomia, dell'anziano
- Animazione e attività quali giochi con le carte, canti e ballate, storie della tradizione, giochi da tavolo e di società, visione di film o spettacoli registrati, chiacchierate di gruppo su argomenti a tema
- Accompagnamento incombenze personali (visite e piccole commissioni)
- Contatti con le realtà sociali territoriali (scuole, parrocchie, associazioni, scuola di musica, biblioteca.), momenti di creatività, lettura di giornali, utilizzo e insegnamento del personal computer (anche quelli in dotazione alla nostra biblioteca)
- Passeggiate all'aria aperta, partecipazione a fiere, feste, incontri, visite guidate, rappresentazioni teatrali (teatro Verdi).

3) SUPPORTO ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario si occuperà di informare i cittadini che si recheranno presso l'ufficio Servizi Sociali riguardo alla situazione delle risorse e dei servizi pubblici, privati e misti a disposizione dei cittadini. Si occuperà inoltre di informare e supportare il cittadino rispetto alle modalità per accedere ai servizi e utilizzarli correttamente in rapporto alle esigenze da soddisfare.



28. COMUNE DI CORSICO – Asilo Nido - sede 131841

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Il volontario, all'interno delle strutture dei nidi, in collaborazione con gli educatori, avrà la possibilità di utilizzare le proprie capacità e conoscenze artistiche, informatiche, pedagogiche e linguistiche per la gestione di piccoli gruppi di bambini con attività ludiche e didattiche (giochi, psicomotricità, socializzazione), contribuendo alla sorveglianza e all'assistenza dei minori di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

Nella fase iniziale il volontario verrà affiancato dalla Coordinatrice dei nidi e supporterà il lavoro di back office, visiterà le strutture.

2) SEGRETARIATO SOCIALE

Durante l'anno al volontario potrebbe essere richiesto di affiancarsi il personale comunale nelle attività di front-office finalizzate a offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzarlo verso la risposta ritenuta più pertinente, inoltre aiuterà gli impiegati comunali impegnati nello svolgimento dell'istruttoria delle pratiche.

29. COMUNE DI CUSANO MILANINO - SEDE 36111

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP e da un operatore del servizio amministrativo che gli forniranno tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AREA FRAGILITA' DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il volontario seguendo le indicazioni ricevute supporterà le persone fragili in semplici mansioni di aiuto e di assistenza, secondo il progetto individualizzato dell'Assistente Sociale, presso il domicilio dell'utente o in strutture educative, riabilitative e ricreative.

2) SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il ruolo del volontario è quello di supportare dal punto di vista amministrativo la Segreteria Amministrativa del Settore di Servizi Sociali nello svolgimento di attività di promozione, comunicazione e informazione alla cittadinanza anche attraverso attività di front office nonché nello svolgimento di semplici attività d'ufficio con l'obiettivo di migliorare i tempi di evasione delle pratiche.



30. COMUNE DI DAIRAGO - SEDE 109490

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà del trasporto di anziani, disabili e minori presso i presidi ospedalieri e presso i vari centri di accoglienza per disabili e minori.

Le attività saranno svolte in collaborazione con i volontari dell'associazione APAD.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI E MINORI

Il volontario fornirà agli anziani e disabili e alle famiglie dei minori assistiti azioni di supporto, collaborazione ed integrazione al servizio di assistenza domiciliare.

Sarà d'aiuto per piccole commissioni, disbrigo piccole faccende domestiche, socializzazione e compagnia. Accompagnerà i minori a scuola o presso altre strutture formative o ricreative o presso i servizi psico-sociali e sanitari.

Inoltre, collaborerà con gli uffici e i servizi competenti per supportare i genitori nell'organizzazione e nell'espletamento di pratiche amministrative diverse (relative a casa, asilo nido, pubblica istruzione, assicurazioni, ecc.) e nel sostegno allo studio.

L'attività sarà svolta in autonomia ma con la supervisione dell'assistente sociale.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario collaborerà all'attività dello sportello servizi sociali presso la Biblioteca comunale e si occuperà di mansioni di front office durante l'orario di apertura al pubblico e attività di back office.

Le attività comprendono:

- prenotazione appuntamenti (per telefono o di persona) con assistente sociale, prenotazione appuntamenti (per telefono o di persona) con incaricata CAF ACLI per prestazioni fiscali (attestazione ISEE; ISEU; FSA; modello 730);
- informazioni e supporto compilazione modulistica per bonus energia elettrica e bonus gas, informazioni su servizi di refezione scolastica, dote scuola, pre e post scuola, asilo nido comunale, abbattimento retta mensile scuola dell'infanzia;
- aggiornamento, distribuzione ed archiviazione della modulistica inerente il settore Servizi Sociali e il settore Pubblica Istruzione;
- informazioni su tutti i servizi offerti dall'ufficio Servizi alla Persona.

Inoltre il volontario collaborerà nell'espletamento dell'attività più prettamente amministrativa dell'Area servizi alla persona.



31. COMUNE DI GIUSSANO - SEDE 16161

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario si occuperà di fornire un supporto educativo ai minori in difficoltà e alle loro famiglie, secondo un progetto condiviso con i Servizi Sociali.

Sarà in affiancamento agli educatori nelle attività educative (compiti, sostegno didattico, lettura, lavoretti, gite culturali).

Durante il periodo estivo il volontario svolgerà attività di supporto alle figure educative nelle attività proposte con particolare riguardo ai minori segnalati a loro affidati.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e con il supporto del personale educativo.

2) SERVIZIO TRASPORTO MINORI E DISABILI

Il volontario si occuperà dell'accompagnamento dei minori in tutela al Comune ai diversi centri educativi, scuole, servizi specialistici, famiglie d'appoggio, ecc.

Inoltre, curerà il trasporto in favore di persone portatrici di handicap, adulte o minori, per il raggiungimento di strutture di tipo assistenziale, scolastico, educativo-formativo, lavorative, centri di cura e di riabilitazione.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale ed a supporto del personale dipendente.

3) ASSISTENZA DISABILI/LABORATORI

Il volontario svolgerà supporto al personale della Cooperativa Sociale Solaris e ai volontari dell'Associazione Il Mosaico che gestiscono il laboratorio: "Un Mondo superabile"; in particolare parteciperà ai laboratori creativi e di socializzazione con persone disabili adulte attraverso attività manuali, ludiche ed espressive (giochi, bricolage, tombolate, feste di compleanno).

Verranno svolte attività di assistenza per sollevare le famiglie dal carico assistenziale, svolgendo anche delle piccole escursioni.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e con il supporto del personale educativo.

4) AFFIANCAMENTO DISABILI

Il volontario sarà impiegato nel Servizio di Integrazione Scolastica alunni in situazione di Handicap (SISH) e contribuirà a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione delle persone disabili inserite presso l'asilo nido, le scuole materne e le scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Nello svolgimento del suo intervento il volontario rispetterà il progetto educativo individualizzato, definito in collaborazione con la scuola e i servizi specialistici di riferimento.

Durante il periodo estivo e nei periodi di festività, il volontario curerà l'inserimento di persone con disabilità grave in soggiorni protetti di tipo residenziale o in Centri Diurni aperti sul territorio.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e con il supporto del personale educativo.



Svolgerà le attività in affiancamento al personale e fornirà aiuto, compagnia e supporto nello svolgimento delle varie proposte.

5) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario di servizio civile potrà divenire un punto di riferimento per gli anziani in situazione di fragilità, potrà monitorare una serie di situazioni a rischio, svolgendo anche piccoli interventi di sostegno alla vita quotidiana quali ad esempio l'accompagnamento per la spesa, per le visite mediche e per altre piccole commissioni, permettendo così alla persona anziana di continuare a mantenere relazioni sociali esterne alla sfera strettamente familiare.

32. COMUNE DI INZAGO - SEDE 36149

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Le attività del volontario di servizio civile saranno integrative e complementari alle attività specialistiche degli operatori di cooperativa attualmente dedicati al servizio, e saranno finalizzate al miglioramento della qualità della vita (in termini di minor isolamento e di maggiore autonomia) degli assistiti.

2) TRASPORTO MINORI

Il volontario di servizio civile si occuperà del trasporto di alunni disabili agli istituti scolastici di frequenza degli stessi e dell'accompagnamento dei minori sugli scuolabus durante i tragitti del trasporto scolastico, con funzione di sorveglianza e controllo.

3) ASSISTENZA DISABILI

Il volontario di servizio civile dovrà integrare l'assistenza domiciliare garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare la qualità della vita degli assistiti; dovrà coordinare (ed eventualmente integrare) il servizio consegna pasti; infine dovrà collaborare con il personale addetto all'accompagnamento per rispondere nella maniera più esaustiva possibile alle richieste di intervento di trasporto, estremamente variabili sia nel numero che negli orari.

4) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario di servizio civile dovrà integrare l'assistenza domiciliare garantita dal personale qualificato con attività complementari in grado di migliorare la qualità della vita degli assistiti.

Nello specifico il volontario dovrà fornire assistenza, compagnia, supporto nella socializzazione e nello svolgimento di attività quotidiane, aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche o nello svolgimento di attività quotidiane come la spesa, consegna farmaci o commissioni particolari.



CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere “dal vivo” il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti “critici” della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente “attiva” del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un “Dossier” confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.



b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selettori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le “regole d'ingaggio” mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come “presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività”;
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente “attitudinali” poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.



e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con una presenza media settimanale di circa 30 ore.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: minimo 5, massimo 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI ALBIATE - SEDE 35978

Flessibilità oraria e disponibilità a guidare automezzi dell'ente per il trasporto di anziani o disabili.

2. COMUNE DI ARCONATE - SEDE 35980

Nessuno.

3. COMUNE DI ARESE – Asilo Nido - sede 10793

Flessibilità oraria.

4. COMUNE DI ARESE – Servizi Sociali - sede 10791

Disponibilità a prestare servizio in orari serali o in giorni festivi e fine settimana per esigenze di servizio.

5. COMUNE DI ARLUNO - SEDE 79256

Flessibilità oraria.

6. COMUNE DI BARLASSINA - SEDE 75430

Nessuno.

7. COMUNE DI BERNAREGGIO - SEDE 121609

Flessibilità oraria.

8. COMUNE DI BERNATE TICINO - SEDE 124432

Nessuno.

9. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - SEDE 120587

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio sia in orario mattutino che pomeridiano in relazione alle esigenze del servizio.

10. COMUNE DI BINASCO - SEDE 115422

Flessibilità oraria in relazione alle esigenze del servizio, disponibilità al lavoro in équipe con il SAD comunale e disponibilità a momenti di formazione e/o confronto

11. COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO - SEDE 36010

Nessuno.



12. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - SEDE 36016

Flessibilità oraria.

13. COMUNE DI BUCCINASCO - SEDE 13541

Flessibilità oraria.

14. COMUNE DI BUSCATE - SEDE 36024

Nessuno.

15. COMUNE DI BUSSERO - SEDE 17495

Flessibilità oraria.

16. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - SEDE 4583

Flessibilità oraria.

17. COMUNE DI CAMBIAGO - SEDE 10222

Flessibilità oraria.

18. COMUNE DI CANEGRATE - SEDE 36039

Flessibilità oraria.

19. COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA - SEDE 134561

Flessibilità oraria.

20. COMUNE DI CESANO MADERNO - SEDE 121471

Flessibilità oraria.

21. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Servizi Sociali - sede 120592

Flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio nel fine settimana.

22. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Asili Nido – sede 131925

Nessuno

23. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Welfare Generativo - sede 120583

Flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio nel fine settimana.

24. COMUNE DI COGLIATE - SEDE 120605

Flessibilità oraria, partecipazione a corsi proposti dall'ente attinenti il servizio svolto e esposizione cartellino identificativo con foto e proprie generalità complete.

25. COMUNE DI COLOGNO MONZESE - SEDE 30361

Flessibilità oraria.

26. COMUNE DI CORNAREDO - SEDE 36088

Flessibilità oraria.



27. COMUNE DI CORSICO – Servizi Sociali - sede 36094
Nessuno.

28. COMUNE DI CORSICO – Asilo Nido - sede 131841
Flessibilità oraria.

29. COMUNE DI CUSANO MILANINO - SEDE 36111
Flessibilità oraria.

30. COMUNE DI DAIRAGO - SEDE 109490
Flessibilità oraria.

31. COMUNE DI GIUSSANO - SEDE 16161
Flessibilità oraria.

32. COMUNE DI INZAGO - SEDE 36149
Nessuno.



Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI ALBIATE - SEDE 35978

Nessuno.

2. COMUNE DI ARCONATE - SEDE 35980

Preferibilmente: Possesso patente B.

3. COMUNE DI ARESE – Asilo Nido - sede 10793

Preferibilmente: Titolo di studio attinente (es. Scienze dell'educazione).

4. COMUNE DI ARESE – Servizi Sociali - sede 10791

Preferibilmente: predisposizione a con minori con diversi livelli di disabilità, disponibilità alla collaborazione e a lavorare in gruppo, titolo di studio attinente l'area infantile, laurea o iscritto a un corso di studi in Scienze dell'educazione, Educatore professionale, Psicologia, Sociologia, possesso di patente B.

5. COMUNE DI ARLUNO - SEDE 79256

Preferibilmente: possesso di patente B.

6. COMUNE DI BARLASSINA - SEDE 75430

Preferibilmente: possesso di patente B.

7. COMUNE DI BERNAREGGIO - SEDE 121609

Preferibilmente: attenzione all'utenza particolarmente fragile ne possesso patente di guida.

8. COMUNE DI BERNATE TICINO - SEDE 124432

Nessuno.

9. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - SEDE 120587

Preferibilmente

Possesso di patente B

Attitudine allo svolgimento di attività a favore di persone anziane o con disabilità

Buone doti relazionali.

10. COMUNE DI BINASCO - SEDE 115422

Preferibilmente: attitudine e disponibilità al lavoro con anziani e disabili, titolo di studio in servizi sociali (ASA/OSS) o corsi di formazione professionale.

11. COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO - SEDE 36010

Preferibilmente: diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (negli indirizzi di Scienze Umane/Servizi Socio-Sanitari), Laurea scienze sociali, buona conoscenza del pacchetto Office, uso e conoscenza dei software di navigazione Internet.

12. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - SEDE 36016

Preferibilmente: Possesso patente B.



13. COMUNE DI BUCCINASCO - SEDE 13541

Preferibilmente: Possesso patente B.

14. COMUNE DI BUSCATE - SEDE 36024

Nessuno.

15. COMUNE DI BUSSERO - SEDE 17495

Preferibilmente: formazione a indirizzo umanistico e/o esperienze in ambito sociale.

16. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - SEDE 4583

Preferibilmente: possesso di patente B e competenze informatiche.

17. COMUNE DI CAMBIAGO - SEDE 10222

Preferibilmente: possesso patente B.

18. COMUNE DI CANEGRATE - SEDE 36039

Preferibilmente: possesso patente B e conoscenza pacchetto Office

19. COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA - SEDE 134561

Preferibilmente: possesso patente B.

20. COMUNE DI CESANO MADERNO - SEDE 121471

Preferibilmente: diploma o laurea in area umanistica, conoscenza strumenti informatici in particolare Excel e Access e esperienza di volontariato.

21. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Servizi Sociali - sede 120592

Preferibilmente: sensibilità per le tematiche sociali

22. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Asili Nido – sede 131925

Nessuno.

23. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Welfare Generativo - sede 120583

Preferibilmente: sensibilità per le tematiche sociali

24. COMUNE DI COGLIATE - SEDE 120605

Preferibilmente: disponibilità e flessibilità nello svolgere gli incarichi assegnatigli; predisposizione e sensibilità verso i bambini e capacità di relazionarsi con gli adulti; capacità di instaurare relazione con gli ospiti del centro; attenzione e sensibilità ai bisogni espressi dai ragazzi; collaborazione attiva con gli operatori del centro nella gestione delle varie attività educative.

25. COMUNE DI COLOGNO MONZESE - SEDE 30361

Preferibilmente: diploma o laurea in materie sociali o umanistiche e patente B.

26. COMUNE DI CORNAREDO - SEDE 36088

Preferibilmente: Possesso Patente B.



27. COMUNE DI CORSICO – Servizi Sociali - sede 36094

Preferibilmente: Possesso Patente B.

28. COMUNE DI CORSICO – Asilo Nido - sede 131841

Preferibilmente: diploma di Scuola Media Superiore a indirizzo Socio Pedagogico ed eventuale Corso di Specializzazione e capacità di utilizzo di strumenti informatici.

29. COMUNE DI CUSANO MILANINO - SEDE 36111

Preferibilmente: possesso di patente B.

30. COMUNE DI DAIRAGO - SEDE 109490

Preferibilmente: possesso della patente di guida B.

31. COMUNE DI GIUSSANO - SEDE 16161

Preferibilmente: possesso di patente B.

32. COMUNE DI INZAGO - SEDE 36149

Preferibilmente: possesso di patente B e diploma o Laurea in discipline sociali.



SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 46

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 46

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto degli Enti/Comuni:

PROV	ENTE	VIA	CODICE SEDE	VOLONTARI	OLP
MB	ALBIATE	PIAZZA CONCILIAZIONE 42	35978	2	CIARDO ALESSANDRA
MI	ARCONATE	PIAZZA SAN CARLO 1	35980	1	POIANELLA CINZIA
MI	ARESE	VIA COL DI LANA 10	10791	1	SCOZZAFAVA GUENDALINA
MI	ARESE	VIA MATTEOTTI 33	10793	3	LUSVARDI GIUSEPPINA
MI	ARLUNO	VIA VILLORESI 20	79256	1	BOLLATI CRISTINA
MB	BARLASSINA	PIAZZA CAVOUR 3	75430	1	MAZZINI SERGIO
MB	BERNAREGGIO	VIA PERTINI 46	121609	1	GALBUSSERA LORENZO
MI	BERNATE TICINO	VIA XXV APRILE 10	124432	1	PONCIROLI OMBRETTA
MB	BESANA IN BRIANZA	VIA ROMA 1	120587	2	TETTAMANZI ELENA
MI	BINASCO	VIA ROMA 2	115422	1	FORMENTI ROBERTA
MI	BOFFALORA SOPRA TICINO	PIAZZA IV GIUGNO 2	36010	1	NOVARESE ELENA
MB	BOVISIO MASCIAGO	PIAZZA BIRAGHI 3	36016	1	TUCCI LUCA
MI	BUCCINASCO	VIA ROMA 2	13541	1	MINERVINO CINZIA BARBARA
MI	BUSCATE	PIAZZA SAN MAURO 1	36024	2	GARAVAGLIA ENRICA
MI	BUSSERO	PIAZZA DIRITTI DEI BAMBINI 1	17495	1	GALBIATI ELIANA
MI	BUSTO GAROLFO	PIAZZA DIAZ 1	4583	1	TURCATO MAURIZIO
MI	CAMBIAGO	VIA INDIPENDENZA 1	10222	1	MAURI VALERIA
MI	CANEGRATE	VIA MANZONI 1	36039	1	ROSSI RAMONA
MB	CAVENAGO DI BRIANZA	PIAZZA LIBERTA' 18	134561	2	LIMONTA BARBARA
MB	CESANO MADERNO	PIAZZA ARESE 12	121471	2	DI MAURO GIOVANNI
MI	CINISELLO BALSAMO	VICOLO DEL GALLO 10	120592	2	ATTANASIO MARINELLA
MI	CINISELLO BALSAMO	VICOLO DEL GALLO 10	131925	2	STRAGAPEDE ENZA
MI	CINISELLO BALSAMO	VICOLO DEL GALLO 10	120583	2	TOSELLI PAOLO
MB	COGLIATE	VIA ROVELLI 1	120605	1	PEDUTO ROSELLA
MI	COLOGNO MONZESE	VIA PETRARCA 11	30361	1	TUCCIARIELLO LAURA
MI	CORNAREDO	VIA BRERA 31	36088	1	PANDOLFI OLGA
MI	CORSICO	VIA DANTE 11	36094	3	CONTI FLAMINIA ROSARIA LUISA
MI	CORSICO	VIA DON FLAMINIO TORNAGHI 10	131841	1	PIROVANO CRISTINA
MI	CUSANO MILANINO	VIA ALEMANNI 2	36111	1	SPINIELLO ELISA
MI	DAIRAGO	VIA DAMIANO CHIESA 14	109490	1	GIANELLO EMANUELA
MB	GIUSSANO	PIAZZALE ALDO MORO 1	16161	2	MARCHESAN MONICA
MI	INZAGO	PIAZZA QUINTINO DI VONA 3	36149	2	MANDELLI MARIA
				46	



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

In questo progetto le competenze che potranno essere certificate saranno:

- Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale
- Realizzare interventi di animazione sociale
- Realizzare attività di animazione ricreativa per anziani
- Realizzare interventi di animazione e gioco
- Effettuare il trasporto di persone con veicolo leggero

Inoltre, nelle singole sedi di servizio, i volontari potranno sviluppare le seguenti abilità/capacità:

1. COMUNE DI ALBIATE - SEDE 35978

- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- abilità relazionale nell'ascolto delle persone che si rivolgono al servizio;
- strategie e tecniche di incontro con "l'altro diverso";
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.



2. COMUNE DI ARCONATE - SEDE 35980

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

3. COMUNE DI ARESE – Asilo Nido - sede 10793

- capacità di comunicazione, ascolto e mediazione nel gruppo;
- capacità di organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi nei tempi prestabiliti;
- capacità di analisi e risoluzione dei problemi;
- attitudine al lavoro in gruppo;
- disponibilità a svolgere differenti mansioni;
- flessibilità negli orari;
- capacità di relazionarsi in un contesto lavorativo;
- capacità di relazionarsi con adulti e bambini;
- acquisizioni e approfondimenti su tematiche attinenti l'area educativa e psicopedagogica.

4. COMUNE DI ARESE – Servizi Sociali - sede 10791

- empatia e sensibilità;
- capacità di comunicazione, ascolto, acquisizione di capacità di facilitazione dei processi di comunicazione in gruppi di pari;
- sperimentazione del lavoro in gruppo volto al raggiungimento di obiettivi progettuali comuni.
- acquisizione della capacità di relazionarsi in un contesto lavorativo;
- acquisizione capacità di relazionarsi con adulti e bambini;
- acquisizioni e approfondimenti su tematiche attinenti l'area educativa e psicopedagogica;
- capacità osservative e di restituzione delle dinamiche familiari e scolastiche relative al minore destinatario dell'intervento.

5. COMUNE DI ARLUNO - SEDE 79256

- capacità d'inserimento in situazioni di lavoro;
- elementi di crescita personale e di sensibilità verso problematiche sociali;
- capacità di osservazione;
- capacità di relazionarsi con disabili e persone anziane con difficoltà;
- empatia e capacità di ascolto;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;



- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

6. COMUNE DI BARLASSINA - SEDE 75430

Nel corso dell'anno di servizio civile il volontario potrà affinare le seguenti capacità:

- capacità relazionali, di comunicazione ed ascolto;
- competenze in ambito sociale;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- abilità organizzative e capacità di lavorare in gruppo;
- conoscenza del funzionamento dell'ufficio Servizi sociali del Comune.

7. COMUNE DI BERNAREGGIO - SEDE 121609

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

8. COMUNE DI BERNATE TICINO - SEDE 124432

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.



9. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - SEDE 120587

- competenze relazionali (comunicazione, ascolto e interazione);
- sensibilità ed empatia;
- strategie e tecniche di incontro con “l'altro diverso”.
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lavorare in gruppo coordinandosi con diversi soggetti operanti;
- conoscenze tecniche in ambito di servizi socio assistenziali.

10. COMUNE DI BINASCO - SEDE 115422

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

11. COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO - SEDE 36010

- capacità di ascolto e comunicazione;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- sviluppo competenze di analisi e di monitoraggio;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscenza e capacità di orientamento ed azione nella rete dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico dal punto di vista dei procedimenti e delle prassi amministrative;
- sviluppo conoscenza e sperimentazione del contesto organizzativo anche in termini di collaborazione tra uffici.



12. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - SEDE 36016

- capacità di lavorare in equipe;
- capacità di gestire proposte animative;
- capacità organizzativa;
- capacità di sostenere un lavoro di cura nei confronti di persone disabili e di anziani;
- capacità di sostenere un lavoro di cura nei confronti di minori;
- capacità di osservazione e ascolto;
- creatività e pazienza.

13. COMUNE DI BUCCINASCO - SEDE 13541

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

14. COMUNE DI BUSCATE - SEDE 36024

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

15. COMUNE DI BUSSERO - SEDE 17495

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi e/o soggetti istituzionali;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- capacità di accoglienza;
- competenze relazionali e comunicative;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito.



16. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - SEDE 4583

- competenze relazionali;
- nozioni di educazione civica, di politiche sociali e di politiche giovanili e per la terza età, informazioni sui servizi territoriali e sanitari di base, sulla realtà delle associazioni di volontariato;
- contenuti e le modalità di approccio con le persone in difficoltà;
- attitudine a lavorare in equipe a comprendere le dinamiche relazionali tra gli utenti e gli operatori e capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- elementi e tecniche di animazione sociale;
- competenze informatiche nella raccolta di dati e nella produzione di report e relazioni;
- elementi di pianificazione, programmazione e promozioni di eventi e iniziative;
- tecniche e metodologie per la ricerca di lavoro;
- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza preposte al front office;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

17. COMUNE DI CAMBIAGO - SEDE 10222

- competenze in ambito organizzativo;
- competenze relazionali;
- capacità di ascolto e osservazione;
- creatività e fantasia;
- capacità di lavorare in equipe;
- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.



18. COMUNE DI CANEGRATE - SEDE 36039

- competenze relazionali;
- capacità di lavorare in équipe;
- conoscenza del funzionamento delle attività del servizio sociale;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- empatia e capacità di ascolto;
- competenze in ambito sociale;
- capacità organizzativa.

19. COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA - SEDE 134561

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni.



20. COMUNE DI CESANO MADERNO - SEDE 121471

- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti;
- capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio;
- capacità di progettare interventi e di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

21. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Servizi Sociali - sede 120592

- capacità organizzativa.
- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

22. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Asili Nido – sede 131925

- capacità relazionali;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di bambini in età 0-3 anni;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, dell'utenza;
- capacità di organizzazione e gestione con accompagnamento di attività di gioco e di cura rivolte a bambini di età 0-3 anni;
- conoscenza dei servizi educativi e del loro funzionamento



23. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Welfare Generativo - sede 120583

- capacità organizzativa.
- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

24. COMUNE DI COGLIATE - SEDE 120605

- capacità di lavorare in equipe;
- capacità di gestire proposte animative;
- capacità organizzativa;
- capacità di sostenere un lavoro di cura nei confronti della prima infanzia;
- capacità di osservazione e ascolto;
- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- creatività e pazienza.

25. COMUNE DI COLOGNO MONZESE - SEDE 30361

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di interazione in abito istituzionale e non;
- conoscenza dei bisogni di persone in condizione di disagio;
- conoscenza della rete di risorse attivate dall'ente per fronteggiare i bisogni delle persone non autosufficienti;
- capacità di relazionarsi con utenti in condizioni di particolare disagio.



26. COMUNE DI CORNAREDO - SEDE 36088

- competenze relazionali in riferimento a persone con diverse problematiche;
- capacità di lavorare in equipe con i diversi collaboratori (referenti comunali di diversi uffici, associazioni, medici di base, volontari, ecc.);
- capacità organizzativa;
- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

27. COMUNE DI CORSICO – Servizi Sociali - sede 36094

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

28. COMUNE DI CORSICO – Asilo Nido - sede 131841

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.



29. COMUNE DI CUSANO MILANINO - SEDE 36111

- competenze relazionali in riferimento a persone con diverse problematiche;
- capacità di lavorare in equipe con i diversi collaboratori (referenti comunali di diversi uffici, associazioni, assistenti sociali, volontari, ecc.);
- capacità organizzativa;
- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

30. COMUNE DI DAIRAGO - SEDE 109490

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio;
- capacità di progettare interventi e di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.



31. COMUNE DI GIUSSANO - SEDE 16161

- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

32. COMUNE DI INZAGO - SEDE 36149

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.



FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di “Training on the job” sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di “Training on the job” rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:



- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI ALBIATE - SEDE 35978

- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

2. COMUNE DI ARCONATE - SEDE 35980

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



3. COMUNE DI ARESE – Asilo Nido - sede 10793

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

4. COMUNE DI ARESE – Servizi Sociali - sede 10791

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

5. COMUNE DI ARLUNO - SEDE 79256

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per anziani e disabili;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



6. COMUNE DI BARLASSINA - SEDE 75430

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

7. COMUNE DI BERNAREGGIO - SEDE 121609

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

8. COMUNE DI BERNATE TICINO - SEDE 124432

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



9. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - SEDE 120587

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- istruzioni operative per provvedere alla cura, al trasporto in sicurezza e all'assistenza degli utenti;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio

10. COMUNE DI BINASCO - SEDE 115422

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

11. COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO - SEDE 36010

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;



- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

12. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO - SEDE 36016

- la disabilità e le varie patologie;
- monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- conoscenza prestazioni pedagogiche ed educative da rivolgere ai bambini utenti della struttura asilo nido;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

13. COMUNE DI BUCCINASCO - SEDE 13541

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



14. COMUNE DI BUSCATE - SEDE 36024

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- la disabilità e le varie patologie;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

15. COMUNE DI BUSSERO - SEDE 17495

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

16. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - SEDE 4583

- funzionamento e organizzazione di un Ente locale e del Servizio Sociale;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- istruzioni operative per provvedere all'assistenza di utenti con bisogni diversi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire con competenza e in sicurezza durante le molteplici e differenti attività che caratterizzeranno lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere, prevenire ed evitare i rischi connessi al servizio;
- strategie elementari di organizzazione ed ottimizzazione dei servizi.



17. COMUNE DI CAMBIAGO - SEDE 10222

- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per anziani e disabili;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

18. COMUNE DI CANEGRATE - SEDE 36039

- tecniche e interventi di cura e assistenza per anziani, minori e disabili;
- monitoraggio dei casi e interventi di tutela della salute e delle autonomie negli anziani e disabili;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



19. COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA - SEDE 134561

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

20. COMUNE DI CESANO MADERNO - SEDE 121471

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



21. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Servizi Sociali - sede 120592

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

22. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Asili Nido – sede 131925

- elementi di psicologia e pedagogia, puericultura;
- strumenti di progettazione didattica ed educativa;
- il sistema educativo del comune;
- metodi e tecniche per programmare, gestire, verificare attività educative e di cura rivolte a bambini di età 0-3 anni;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie e i materiali a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

23. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – Welfare Generativo - sede 120583

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



24. COMUNE DI COGLIATE - SEDE 120605

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

25. COMUNE DI COLOGNO MONZESE - SEDE 30361

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- la disabilità e le varie patologie;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

26. COMUNE DI CORNAREDO - SEDE 36088

- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione per anziani e disabili;
- attività di prevenzione e aggregazione per anziani e disabili;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per acquisire consapevolezza ed evitare i rischi connessi al servizio.



27. COMUNE DI CORSICO – Servizi Sociali - sede 36094

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all’assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell’invecchiamento;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l’operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l’osservazione, l’ascolto e l’analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all’assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

28. COMUNE DI CORSICO – Asilo Nido - sede 131841

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all’assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell’età evolutiva;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all’assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

29. COMUNE DI CUSANO MILANINO - SEDE 36111

- funzionamento e organizzazione di un Ente Locale;
- indicazioni operative per la relazione con la persona fragile;
- informazioni sulla realtà dei servizi e degli interventi rivolti alla fragilità;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro D.lgs 81/2008 anche attraverso la messa a disposizione di apposito materiale informativo.

30. COMUNE DI DAIRAGO - SEDE 109490

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all’assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell’età evolutiva;
- elementi di psicologia dell’invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l’operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l’osservazione, l’ascolto e l’analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l’utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;



- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

31. COMUNE DI GIUSSANO - SEDE 16161

- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- organizzazione e conoscenza dei servizi territoriali;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

32. COMUNE DI INZAGO - SEDE 36149

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatori: Michele Ballabio e Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista “esperienziale” (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- le attività e le mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento; il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza “obbligata”);
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione... come li gestisco?);
- l'età cronologica e l'età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- le situazioni critiche (comportamenti auto e etero aggressivi, le stereotipie, situazioni mediche di emergenza quali possono essere le crisi epilettiche);
- l'organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- le peculiarità e gli obiettivi, la rete con altri servizi, i rapporti con il territorio, i ruoli e le peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).



Il nido d’infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (Formatore Letizia Carrubba – durata 8 ore)

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d’infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell’operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano riflessioni teoriche a esercitazioni pratiche, in cui si propongono attività adeguate all’ambito in cui si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione “Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l’utilizzo di immagini e di indici di osservazione”;
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione “Raccontare ai bambini un libro illustrato”;
- confini dell’attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare “con” e stare “senza”
- esercitazione “Lettura e condivisione di esperienze”;
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- “Dai...giochiamo!” il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell’educatrice nei contesti educativi” e “L’osservazione del bambino nella prima infanzia”.

La relazione d’aiuto con gli anziani e la metodologia del teatro sociale (Formatore Michele Ballabio – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione d’aiuto con gli anziani. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un’analisi e una rilettura della propria percezione dell’anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto “utente”.

Si proporrà anche la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinabili a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione d’aiuto con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni dell’anziano;
- relazione d’aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di anziani;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell’azione di volontariato.



Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria di sgomberi e spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sugli stranieri;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente, regolamenti;
- esperienze di interventi sanitari nei campi;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica, alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media.

Rappresentazione del malato e della malattia mentale (Formatore Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono l'affiancamento di volontari ad educatori che si occupano di utenti con disabilità mentale.

Argomenti previsti:

- il pregiudizio nei confronti della malattia mentale;
- come si curano i disturbi mentali;
- il progetto terapeutico personalizzato gli strumenti;
- le risposte dei servizi alla domanda di salute mentale;
- come lavorano (o dovrebbero lavorare) i "tecnici" della salute mentale.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.



CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa “tempo” attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della “riunione” come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.



Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.